



Roma, Febbraio 2010

Allegato 1

Nota Integrativa – Allegato A. 26 “Altro” e Allegato E4 “Piano di monitoraggio e controllo” (rif. Nota prot. DSA/2009/33503 del 11 Dicembre 2009)

Richiesta DSA/2009/12643 Allegato A. 26 “Altro” e Allegato E4 “Piano di monitoraggio e controllo”

Negli Allegati A26 ed E4 sono riportate alcune informazioni in merito alla caratterizzazione dell'area della Raffineria. Si chiede al Gestore di presentare un documento aggiornato che riassume l'iter riguardante la bonifica dell'area, sia per quanto riguarda l'inquinamento pregresso, sia per quanto riguarda lo sversamento accidentale nel Rio Galeria di cui alla notifica del 16.07.2003.

Nell'Allegato E4, inoltre, è riportata una sintesi dell'iter riguardante la bonifica dell'area del Reparto Costiero di Fiumicino. Si chiede al gestore di presentare un documento aggiornato in merito a tale iter.

OoooO000Ooooo

1. ITER PROCEDURALE BONIFICA AREA STABILIMENTO VIA DI MALAGROTTA

Nel seguente paragrafo viene riportata una sintesi dell'iter procedurale di bonifica riguardante sia l'inquinamento pregresso sia lo sversamento accidentale nel Rio Galeria di cui alla notifica del 16 luglio 2003 dell'area della Raffineria.

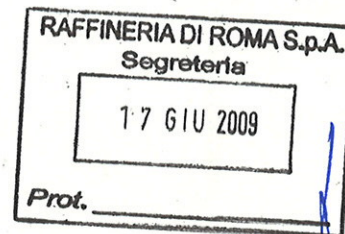
- **Marzo 2001:** la Raffineria effettua notifica di pericolo di inquinamento del sito ai sensi dell'art.9 comma 3 del D.M. 25 ottobre 1999 n.471. con la presentazione di un primo “Piano di Caratterizzazione.
- **Luglio 2003:** la Raffineria trasmette agli Enti la notifica di inquinamento accidentale.
- **Dicembre 2004:** il 20 Dicembre la Conferenza dei Servizi si riunisce per discutere i progetti di MISE 2003 e il Piano della Caratterizzazione presentato nel corso del 2001.
- **Agosto 2005:** la Raffineria consegna il nuovo Piano della Caratterizzazione.
- **Ottobre 2005:** la Conferenza dei Servizi approva il nuovo Piano della Caratterizzazione il 6 Ottobre.

ROMA

Dipartimento X
Politiche Ambientali e del Verde Urbano
III U.O. - Gestione rifiuti, Attività estrattive



Comune di Roma



Roma, 20 MAG. 2009 Prot. QL 345M
Rif. notaprot. del.....
Allegati n. 2

LETTERA

A Raffineria di Roma S.p.A.
c.a. Direttore Generale, Ing. Simonetti
Via di Malagrotta, 226
00166 - Roma
RACCOMANDATA A/R

Regione Lazio - Dip.to del Territorio
Direz. Reg. Energia e Rifiuti
Area Bonifica Siti Inquinati
Via del Caravaggio, 99
00147 - Roma

Soprintendenza Archeologica di Roma
Piazza delle Finanze, 1
00185 - ROMA

Soprintendenza per i Beni Architettonici e
per il Paesaggio di Roma
Via di San Michele, 17
00153 - ROMA

Azienda USL RM D - S.I.S.P.
via dell'Imbrecciato, 71-73B
00149 - Roma
FAX: 06/55.19.23.67

Provincia di Roma - Dip.to IV
Servizio 1 - Gestione dei Rifiuti
Via Tiburtina, 691
00159 Roma

ARPA Lazio
Sez.ne Provinciale di Roma
Area Suolo Rifiuti e Bonifiche
Via G. Saredo, 52
00173 - Roma

Municipio XVI - U.O.T.
Via di Donna Olimpia, 43
00152 - Roma
Fax 116805

ARDIS
c.a Ing. Giardi
Via Monzambano, 10
00185 - Roma
Fax n. 06/4462378

F.R.U.	HSEQ	PROD	TEC
INV	MVM	MTZ	T/A 2007



p.c. XVI Gruppo PM
via di Donna Olimpia, 43
00152 – Roma
FAX: 06/58.20.57.47

Oggetto: Bonifica siti contaminati – Raffineria di Roma S.p.A., via di Malagrotta (Roma) –
trasmissione Determina Approvazione Integrazioni MISOP.

Con riferimento all'oggetto, si trasmette, in allegato, la Determina n. 880 del 20/05/2009 (prot. n. QL 34276 del 20/05/2009), relativa all'approvazione dell'Aggiornamento della MISOP ed autorizzazione all'esecuzione dei relativi interventi.

Si evidenzia che il verbale della Conferenza dei Servizi del 08/04/09, che costituisce parte integrante dell'atto, è già stato trasmesso alla Società ed agli Enti in indirizzo (nota prot. n. QL 27733 del 27 aprile 2009).

In relazione alle competenze degli Enti di controllo di cui all'art. 248 del D.Lgs. 152/06, si precisa che la documentazione cui fare riferimento è quella trasmessa all'atto della convocazione delle Conferenze dei Servizi e che tale documentazione va integrata con le specifiche prescrizioni riportate nella allegata Determinazione.

La copia vidimata della suddetta documentazione viene trasmessa, in allegato, alla Società, che avrà cura di renderla disponibile in sito, unitamente alla Determinazione allegata, per tutta la durata dei lavori, come documentazione ufficiale di cantiere.

Dott.ssa Biancamaria De Rosa
(Responsabile del Procedimento)

Dott. Fabio Tancredi
(Direttore della U.C.)

ROMA

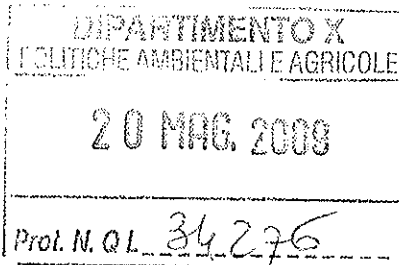
Dipartimento X
Politiche Ambientali ed Agricole
III U.O. Gestione Rifiuti, Attività Estrattive



Comune di Roma

Determinazione Dirigenziale

N. 880 Del 20/05/2009



Oggetto:

D.Lgs. 152/06 - Bonifica siti contaminati. Raffineria di Roma, via di Malagrotta (Roma) - Municipio XVI
Approvazione dell'aggiornamento del progetto di Messa in Sicurezza Operativa del sito ed autorizzazione all'esecuzione dei relativi interventi

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che la Società Raffineria di Roma S.p.A., in data 28 marzo 2001 (atti Comune di Roma - Gabinetto, prot. n. 12167 del 30 marzo 2001), ha effettuato una notifica di pericolo di inquinamento ai sensi dell'art. 9, comma 3, del D.M. 25 ottobre 1999 n. 471;

che la Società Raffineria di Roma S.p.A., in data 16 luglio 2003 (atti Comune di Roma - Gabinetto del Sindaco, prot. n. 41578 del 21 luglio 2003), ha effettuato una seconda notifica di inquinamento accidentale del sito;

che, con Decreto del Commissario Delegato per l'emergenza Ambientale nel Territorio della Regione Lazio n. 36 del 14 luglio 2006, sono stati approvati, con prescrizioni, il Piano della Caratterizzazione ed il Piano di Investigazione Iniziale del sito;

che, con Decreto del Commissario Delegato per l'emergenza Ambientale nel Territorio della Regione Lazio n. 10 del 04 aprile 2008, sono stati approvati, con prescrizioni, i documenti "Analisi di Rischio, Progetto di Messa in Sicurezza Operativa (M.I.S.O.P.) e aggiornamento sulle attività di messa in Sicurezza d'Emergenza (M.I.S.E.) dello stabilimento della Raffineria di Roma in via di Malagrotta in Roma, ai sensi dell'art. 242 del Decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.";

CONSIDERATO

che il decreto del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale nel Territorio della Regione Lazio n. 10/2008 prescriveva, in particolare, l'estensione del confinamento fisico, previsto nell'area ponte di carico nord, lungo l'intero confine del sito con il Rio Galeria, nonché la realizzazione di un'ulteriore barriera fisica "che racchiuda all'interno l'isola 13, isola 16, S188" e che le suddette prescrizioni erano entrambe vincolate a verifiche di fattibilità nel sito in questione;

che la Società Raffineria di Roma S.p.A. ha consegnato al Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale nel Territorio della Regione Lazio i documenti "Studio di fattibilità ed integrazioni MISOP del confinamento lungo il Rio Galeria"

e "Studio di fattibilità ed integrazioni MISOP relativo agli interventi Isola 13, Isola 16 ed area serbatoio S188", successivamente inoltrati dal Commissario Delegato al Comune di Roma - Dip X, con nota prot. n. 674/RUP del 19 giugno 2008 (atti Dip. X prot. n. QL 16146 del 20 giugno 2008);

che la Società Raffineria di Roma S.p.A., in data 23 febbraio 2009 (atti Dip. X prot. n. QL12655 del 25 febbraio 2009), ha trasmesso un documento di aggiornamento del Progetto di Messa in Sicurezza Operativa, riportante le modifiche e le proposte alternative dello stesso rispetto alle prescrizioni del decreto commissariale n. 10/2008, con allegato il documento relativo alle attività di monitoraggio dell'efficacia degli interventi di MISOP;

che il Comune di Roma – Dipartimento X (nota prot. n. QL 17000 del 13 marzo 2009) ha convocato, per il giorno 8 aprile 2009, la Conferenza dei Servizi ai fini dell'approvazione delle suddette integrazioni al progetto di Messa in Sicurezza operativa (MISOP);

che la ASL RM D - SISP, con nota prot. n. 25703 del 19 marzo 2009 (atti Dip. X prot. n. QL19825 del 25 marzo 2009), ha fatto presente di non essere amministrazione competente in materia ambientale e di non dover partecipare alla conferenza dei servizi indetta dal Comune di Roma, Dip. X;

che, in data 8 aprile 2009, si è tenuta la seduta della Conferenza dei Servizi per l'esame del documento integrativo della MISOP del sito;

che, nell'ambito della suddetta Conferenza, l'Ente sotto riportato ha fatto pervenire il parere di competenza, riportato in allegato al verbale della seduta (che costituisce parte integrante del presente atto):

- Provincia di Roma Dip. IV - Servizi di Tutela Ambientale - Servizio 1 "Gestione rifiuti", prot. n. 48342 del 07 aprile 2009 (atti Dip. X prot. n. QL 23840 del 08 aprile 2009);

che, nel corso della stessa seduta, sono state proposte dal Comune di Roma – Dipartimento X e da Arpalazio Sez.ne Prov.le Roma - Area Suolo Rifiuti e Bonifiche, specifiche prescrizioni per la realizzazione dell'intervento in oggetto, come risulta da relativo verbale;

che, nel corso della suddetta Conferenza, tenuto conto delle osservazioni degli Enti, il documento è stato ritenuto approvabile con prescrizioni;

che, relativamente all'approvazione del suddetto documento, successivamente alla seduta della Conferenza dei Servizi sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- Municipio Roma XVI - U.O.T, prot. n. C.Q. 26662 del 08 aprile 2009 (atti Dip. X prot. n. QL 23752 del 08 aprile 2009), che esprime parere favorevole alla messa in sicurezza operativa del sito in esame;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni archeologici di Roma, prot. n. 10725 del 16 aprile 2009 (atti Dip. X prot. n. QL 25856 del 17 aprile 2009), che esprime parere favorevole all'intervento non sussistendo alcun interesse archeologico nelle aree specifiche;
- Regione Lazio – Agenzia Regionale per la Difesa del Suolo – Ufficio Territoriale I per le Opere Idrauliche Bacini Idrografici Tevere, Tronto – prot. n. 2134 del 10 aprile 2009 (atti Dip X prot. n. QL 25862 del 17 aprile 2009), che fa presente che l'area in esame non è interessata da pertinenze idrauliche di competenza della stessa Agenzia;

che il Comune di Roma – Dipartimento X (nota prot. n. QL 27733 del 27 aprile 2009) ha trasmesso copia del verbale della seduta della Conferenza dei Servizi del 08 aprile 2009 e che, relativamente allo stesso, non sono pervenute osservazioni;

che la Società Raffineria di Roma S.p.A., con nota del 29 aprile 2009 (atti Dip. X prot. n. QL 28477 del 29 aprile 2009), ha comunicato che il sito è di proprietà di Raffineria di Roma S.p.A.;

che la Società Raffineria di Roma S.p.A., con nota del 19 maggio 2009 (atti Dip. X prot. n. QL 34053 del 19 maggio 2009), ha trasmesso stralci delle planimetrie dati catastali relative al sito (in allegato);

DATO ATTO

che il sito è di proprietà di Raffineria di Roma S.p.A., con sede legale in via di Malagrotta n. 226;

VISTO

la Legge Regionale Lazio del 9 luglio 1998, n. 27 e successive modifiche e integrazioni;

il Decreto Ministeriale del 25 ottobre 1999, n. 471;

la Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 luglio 2002, n. 112 "Approvazione Piano di gestione di rifiuti della Regione Lazio";

il Piano degli Interventi di Emergenza approvato con Decreto del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale nel Territorio della Regione Lazio del 15 luglio 2003 n. 65;

il Protocollo di Intesa tra il Comune di Roma e il Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale nel Territorio della Regione Lazio, sottoscritto in data 28 maggio 2004;

il Decreto Legislativo del 9 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni;

la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni;

il Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

lo Statuto del Comune di Roma;

DETERMINA

di approvare l'aggiornamento del Progetto Operativo degli Interventi di Messa in Sicurezza Operativa, del sito "Raffineria di Roma S.p.A., ubicato in via di Malagrotta (Roma), e distinto al N.C.U. come da planimetrie allegate,

costituito dai seguenti elaborati:

- Raffineria di Roma S.p.A. - "Integrazione ed aggiornamento dello Studio di Fattibilità degli interventi di MISOP lungo il Rio Galeria - Aggiornamento del progetto di messa in Sicurezza operativa", con allegato il documento "Attività di monitoraggio e di MISE eseguite sul sito della Raffineria di Roma nel procedimento di bonifica" - Prg 364/08 Rev. 01 del 26/01/09, redatto da Igeam s.r.l. (agli atti con prot. n. QL12655 del 25 febbraio 2009),

e di autorizzare l'esecuzione degli interventi di MISOP del sito,

con le seguenti prescrizioni, che ne diventano parte integrante:

- a) relativamente agli interventi di Messa in Sicurezza Operativa per la matrice acque di falda, deve essere garantito il rispetto delle concentrazioni soglia di contaminazione dei contaminanti (CSC) ai confini del sito;
- b) va garantita la continuità operativa e l'efficacia idraulica dell'intervento di sbarramento idraulico;
- c) atteso che vi è discontinuità tra la parte terminale della barriera fisica e quella iniziale della barriera idraulica, in corrispondenza di tale punto di discontinuità devono essere realizzati sistemi di controllo per monitorare l'efficacia degli interventi;
- d) la gestione delle acque di emungimento deve ricadere all'interno di quanto previsto dall'art. 243 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e, in caso di reimmissione in falda, deve essere garantito il rispetto delle CSC per le acque sotterranee;
- e) per quanto concerne il riciclo delle suddette acque nel ciclo produttivo, tutti i pozzi di captazione devono essere attrezzati con contatori volumetrici per garantire il controllo dei flussi in questione;
- f) per quanto concerne gli interventi di mitigazione delle sorgenti secondarie di contaminazione (SVE) nell'area "Ponte di carico", devono essere adottate tutte le misure ritenute opportune per garantire l'efficacia di detti interventi e devono essere fornite informazioni integrative a seguito delle prime fasi sperimentali per la taratura degli strumenti (portate emunte, depressione piezometrica indotta, ecc);
- g) per quanto concerne le sostanze da monitorare nelle acque di falda, ai fini della verifica dell'efficacia degli interventi di MISOP, va effettuato uno screening annuale ad ampio spettro con riferimento ai parametri tabellati dal D.Lgs. 152/06, ad integrazione di quanto proposto da Raffineria di Roma;
- h) i monitoraggi delle acque di falda devono essere effettuati con cadenza trimestrale per l'intera rete piezometrica, fin quando tale cadenza sarà ritenuta necessaria dagli enti di controllo;

- i) deve essere garantita la continuità delle azioni di mitigazione della contaminazione in corrispondenza degli hot spot presenti sul sito;
- j) con riferimento al precedente punto, qualora, sulla base dei monitoraggi, si riscontrino, decorso 1 anno dall'attivazione delle misure di MISOP, il permanere nel tempo di concentrazioni significative di contaminazione delle acque di falda, devono essere riviste ed intensificate le azioni di mitigazione della contaminazione della matrice secondaria (terreni);
- k) la Società deve comunicare a Comune di Roma - Dip.to X, V U.O., ARPALazio - Sez. Prov.le di Roma ed a Provincia di Roma - Dip.to IV, per ciascun settore d'intervento, inizio e conclusione dei lavori di installazione dei sistemi, nonché la relativa attivazione;
- l) deve essere, inoltre, redatto un report trimestrale sugli aspetti ambientali e sull'avanzamento dei lavori di MISOP. Lo stesso deve essere trasmesso agli enti competenti di cui sopra;
- m) nelle more della realizzazione della palancolata, qualora non sia possibile ridurre la tempistica rispetto ai due anni previsti dal progetto, devono essere implementate azioni intermedie di messa in sicurezza della falda ed, in particolare, devono essere realizzati pozzi integrativi oltre a quelli già previsti nel progetto;
- n) la gestione di eventuali futuri interventi eseguiti all'interno del sedime di Raffineria, non ricompresi nel progetto approvato, deve essere eseguita nel rispetto di una procedura operativa, redatta da Raffineria di Roma, che dovrà prevedere il rispetto delle normative ambientali relative alla gestione dei rifiuti e di quelle connesse alle criticità ambientali del sito;
- o) prima dell'avvio dei lavori deve essere conseguito Nulla Osta o Autorizzazione in deroga di impatto acustico all'esecuzione degli stessi, ai sensi della L. n. 447/91 e della L.R. Lazio n. 18/2001;
- p) nel corso dei lavori devono essere adottate tutte le misure di sicurezza atte a tutelare la salute del personale che opera nell'area d'intervento;
- q) l'effettivo avvio degli interventi è subordinato alla prestazione della garanzia finanziaria, fissata in misura pari al 35% dei costi di Messa in Sicurezza Operativa stimati, da prestare, nel rispetto di quanto previsto all'art. 242, comma 7 del D.L.gs. 152/2006 e secondo i criteri riportati nella D.G.R. Lazio n. 755 del 24/10/2008, come modificata dalla D.G.R. Lazio n. 239 del 17/04/2009, in favore della Regione Lazio, a garanzia della corretta esecuzione e del completamento dei lavori;
- r) l'inizio delle operazioni di Messa in Sicurezza Operativa è fissato entro 90 (novanta) giorni a far data dalla ricezione a mezzo Raccomandata A.R. del presente provvedimento da parte della Società Raffineria di Roma S.p.A., salvo il verificarsi di impedimenti allo stato non prevedibili, che dovranno essere immediatamente resi noti a questa Amministrazione.

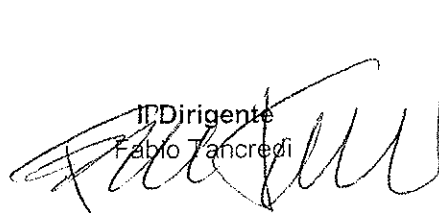
Dispone la notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R a Raffineria di Roma S.p.A., con sede legale in via di Malagrotta n. 226, in qualità di soggetto responsabile della contaminazione, nonché proprietario del sito.

La presente determinazione non comporta oneri a carico del Bilancio Comunale.

Avverso il presente atto, una volta divenuto efficace, è ammesso ricorso al TAR Lazio entro il termine di giorni 60 (sessanta).

Roma, 20 MAG. 2009

Il Dirigente
Fabio Tancredi





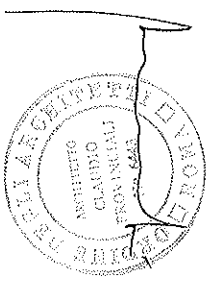
N=8800

Es=1:1000

▬ PER RATTIUCIARI DI ROMA SPA

F. 744 (STRALCIO)

COPIA CONFORME AL DEPOSITATO
AL M.C.T.

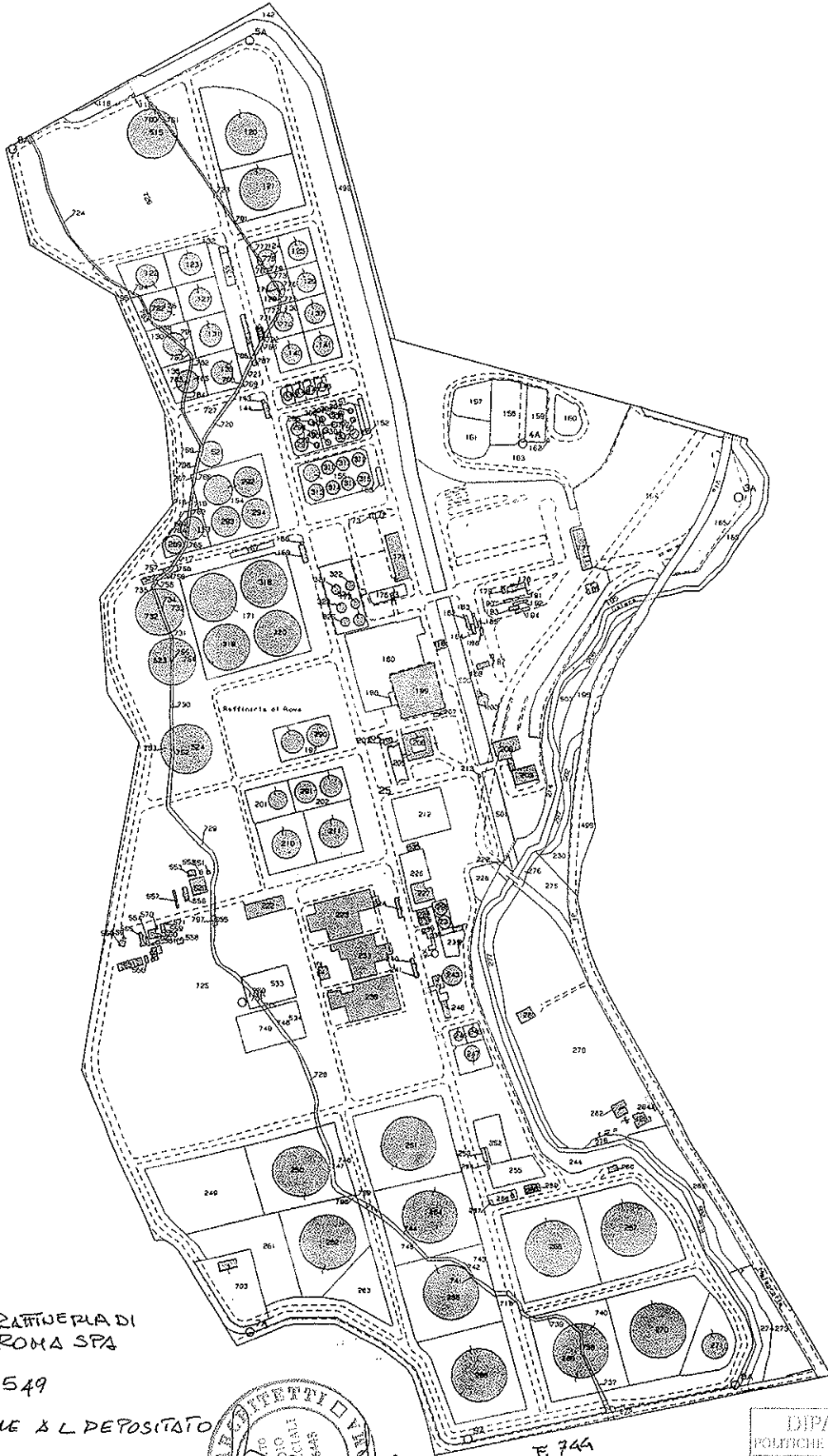


DIPARTIMENTO X	
POLIZIE ARME E CARABINIERI	
19 MAG 2009	
Proc. N. O.L. 34053	

E=-11300

N=-6500

Ufficio Provinciale di ROMA - Direttore: BORTICCHIO LUICI



PROF. RAFFINERIA DI ROMA SPA

F. 332 ALL. 549

COPIA CONFORME A L. DEPOSITATO AL N.C.T.



F. 744

DIPARTIMENTO X
 POLITICHE AMBIENTALI E AGRICOLE
 19 MAG 2009
 PROT. N. Q.L. 34053

Particella: 23

Comune: ROMA (D)

Per VISURE



- **Luglio 2006:** il Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale nel Territorio della Regione Lazio trasmette il Decreto n. 36/2006 che da l'avvio ai lavori di investigazione con prescrizione di implementare le opere di MISE presenti sul sito.
- **Giugno/Luglio 2007:** la Raffineria consegna i risultati del Piano di Investigazione del Modello Concettuale e dell' Analisi di Rischio. Viene in tale ambito consegnato anche il documento relativo alle integrazioni alle opere di MISE realizzate sul sito di Raffineria a valle dell'ottenimento dei risultati delle investigazioni.
- **Ottobre 2007:** durante la Conferenza dei Servizi del 16 Ottobre vengono presentati i progetti MISOP. Gli Enti prescrivono alcuni interventi di MISE.
- **Aprile 2008:** il 4 Aprile il Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale nel Territorio della Regione Lazio trasmette il Decreto n. 10/2008 che approva con prescrizioni i documenti "analisi di rischio, progetto di messa in sicurezza operativa (MSOP) e aggiornamento sulle attività di messa in sicurezza d'emergenza (MISE) richiedendo alla Raffineria uno studio di fattibilità delle opere prescritte.
- **Maggio 2008:** il 6 Maggio la Raffineria consegna lo studio di fattibilità richiesto dal Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale nel Territorio della Regione Lazio mediante il Decreto n.10/2008.
- **Giugno 2008:** il procedimento passa dalla responsabilità del Commissario Delegato al Comune di Roma Dipartimento X.
- **Febbraio 2009:** il 23 Febbraio la Raffineria, in relazione agli esiti dello studio di fattibilità consegnato il 6 Maggio 2008, trasmette al Comune di Roma un documento di aggiornamento del Progetto di MISOP.
- **Aprile 2009:** l'8 Aprile si tiene la Conferenza dei Servizi per l'esame del documento di aggiornamento del progetto MISOP si riunisce e propone l'approvazione dello stesso.
- **Maggio 2009:** il 20 Maggio il Comune di Roma emette la Determina n.880 del 20/05/2009 relativa all'approvazione dell'Aggiornamento della MISOP ed autorizza l'esecuzione dei relativi interventi (si veda l'Allegato I al presente documento).
- **Settembre 2009:** la Raffineria inizia le attività relative allo sviluppo del progetto di MISOP.

2. ITER PROCEDURALE BONIFICA AREA TERMINALE MARITTIMO FIUMICINO

Nel seguente paragrafo viene riportata una sintesi dell'iter procedurale di bonifica riguardante dell'area del Reparto Costiero di Fiumicino.

- **Agosto 2007:** il Progetto Preliminare di Bonifica, approvato con Determina Dirigenziale del Comune di Fiumicino dell'Agosto 2007 (si veda l'Allegato II al presente documento),



contempla la Fase 1 – bonifica terreni (attraverso l'utilizzo di un impianto di lavaggio delle sabbie) e la Fase 2 – bonifica falda.

- **Dicembre 2007:** la Giunta Comunale adotta il Progetto Definitivo Fase 1 suddividendolo in attività preliminari, 1° e 2° stralcio.
- **Giugno 2008:** con Determina Dirigenziale del 23 Giugno del Comune di Fiumicino (si veda l'Allegato III al presente documento) viene autorizzato l'avvio delle sole attività preliminari e viene richiesto di ottenere l'autorizzazione ad esercire l'impianto di lavaggio delle sabbie prima di autorizzare le successive attività in quanto il quantitativo di sabbie che vengono lavate giornalmente supera le 10 Tonnellate al giorno.
- **Luglio 2009:** viene presentata alla Regione una richiesta di autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile per il lavaggio delle sabbie che prevede si possano trattare più di 10 Tonnellate al giorno di sabbie, autorizzazione prevista entro l'anno.
- **Settembre 2009:** terminano le attività preliminari approvate con Determina Dirigenziale del Comune di Fiumicino del Giugno 2008 e viene consegnato ufficialmente il rapporto conclusivo sui risultati delle stesse al Comune di Fiumicino.
- **Novembre 2009:** il 24 Novembre il Comune di Fiumicino ha convocato una Conferenza dei Servizi che, prendendo atto della imminente autorizzazione all'esercizio dell'impianto di lavaggio delle sabbie e del rapporto conclusivo dei risultati delle attività preliminari, ha proposto di autorizzare l'esecuzione di tutte le attività relative alla Fase 1 – bonifica terreni (si veda l'Allegato IV al presente documento).



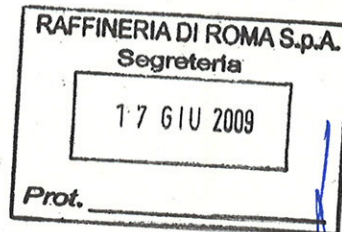
Allegato I
Determina n.880 del 20/05/2009

ROMA

Dipartimento X
Politiche Ambientali e del Verde Urbano
III U.O. - Gestione rifiuti, Attività estrattive



Comune di Roma



Roma, 20 MAG. 2009 Prot. QL 345M
Rif. notaprot. del.....
Allegati n. 2

LETTERA

A Raffineria di Roma S.p.A.
c.a. Direttore Generale, Ing. Simonetti
Via di Malagrotta, 226
00166 - Roma
RACCOMANDATA A/R

Regione Lazio - Dip.to del Territorio
Direz. Reg. Energia e Rifiuti
Area Bonifica Siti Inquinati
Via del Caravaggio, 99
00147 - Roma

Soprintendenza Archeologica di Roma
Piazza delle Finanze, 1
00185 - ROMA

Soprintendenza per i Beni Architettonici e
per il Paesaggio di Roma
Via di San Michele, 17
00153 - ROMA

Azienda USL RM D - S.I.S.P.
via dell'Imbrecciato, 71-73B
00149 - Roma
FAX: 06/55.19.23.67

Provincia di Roma - Dip.to IV
Servizio 1 - Gestione dei Rifiuti
Via Tiburtina, 691
00159 Roma

ARPA Lazio
Sez.ne Provinciale di Roma
Area Suolo Rifiuti e Bonifiche
Via G. Saredo, 52
00173 - Roma

Municipio XVI - U.O.T.
Via di Donna Olimpia, 43
00152 - Roma
Fax 116805

ARDIS
c.a Ing. Giardi
Via Monzambano, 10
00185 - Roma
Fax n. 06/4462378

F.R.U.	HSEQ	PROD	TEC
INV	MVM	MTZ	T/A 2007



p.c. XVI Gruppo PM
via di Donna Olimpia, 43
00152 – Roma
FAX: 06/58.20.57.47

Oggetto: Bonifica siti contaminati – Raffineria di Roma S.p.A., via di Malagrotta (Roma) –
trasmissione Determina Approvazione Integrazioni MISOP.

Con riferimento all'oggetto, si trasmette, in allegato, la Determina n. 880 del 20/05/2009 (prot. n. QL 34276 del 20/05/2009), relativa all'approvazione dell'Aggiornamento della MISOP ed autorizzazione all'esecuzione dei relativi interventi.

Si evidenzia che il verbale della Conferenza dei Servizi del 08/04/09, che costituisce parte integrante dell'atto, è già stato trasmesso alla Società ed agli Enti in indirizzo (nota prot. n. QL 27733 del 27 aprile 2009).

In relazione alle competenze degli Enti di controllo di cui all'art. 248 del D.Lgs. 152/06, si precisa che la documentazione cui fare riferimento è quella trasmessa all'atto della convocazione delle Conferenze dei Servizi e che tale documentazione va integrata con le specifiche prescrizioni riportate nella allegata Determinazione.

La copia vidimata della suddetta documentazione viene trasmessa, in allegato, alla Società, che avrà cura di renderla disponibile in sito, unitamente alla Determinazione allegata, per tutta la durata dei lavori, come documentazione ufficiale di cantiere.

Dott.ssa Biancamaria De Rosa
(Responsabile del Procedimento)

Dott. Fabio Tancredi
(Direttore della U.C.)

ROMA

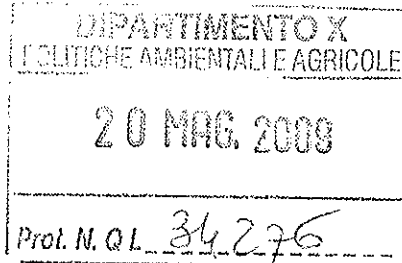
Dipartimento X
Politiche Ambientali ed Agricole
III U.O. Gestione Rifiuti, Attività Estrattive



Comune di Roma

Determinazione Dirigenziale

N. 880 Del 20/05/2009



Oggetto:

D.Lgs. 152/06 - Bonifica siti contaminati. Raffineria di Roma, via di Malagrotta (Roma) - Municipio XVI
Approvazione dell'aggiornamento del progetto di Messa in Sicurezza Operativa del sito ed autorizzazione all'esecuzione dei relativi interventi

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che la Società Raffineria di Roma S.p.A., in data 28 marzo 2001 (atti Comune di Roma - Gabinetto, prot. n. 12167 del 30 marzo 2001), ha effettuato una notifica di pericolo di inquinamento ai sensi dell'art. 9, comma 3, del D.M. 25 ottobre 1999 n. 471;

che la Società Raffineria di Roma S.p.A., in data 16 luglio 2003 (atti Comune di Roma - Gabinetto del Sindaco, prot. n. 41578 del 21 luglio 2003), ha effettuato una seconda notifica di inquinamento accidentale del sito;

che, con Decreto del Commissario Delegato per l'emergenza Ambientale nel Territorio della Regione Lazio n. 36 del 14 luglio 2006, sono stati approvati, con prescrizioni, il Piano della Caratterizzazione ed il Piano di Investigazione Iniziale del sito;

che, con Decreto del Commissario Delegato per l'emergenza Ambientale nel Territorio della Regione Lazio n. 10 del 04 aprile 2008, sono stati approvati, con prescrizioni, i documenti "Analisi di Rischio, Progetto di Messa in Sicurezza Operativa (M.I.S.O.P.) e aggiornamento sulle attività di messa in Sicurezza d'Emergenza (M.I.S.E.) dello stabilimento della Raffineria di Roma in via di Malagrotta in Roma, ai sensi dell'art. 242 del Decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.";

CONSIDERATO

che il decreto del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale nel Territorio della Regione Lazio n. 10/2008 prescriveva, in particolare, l'estensione del confinamento fisico, previsto nell'area ponte di carico nord, lungo l'intero confine del sito con il Rio Galeria, nonché la realizzazione di un'ulteriore barriera fisica "che racchiuda all'interno l'isola 13, isola 16, S188" e che le suddette prescrizioni erano entrambe vincolate a verifiche di fattibilità nel sito in questione;

che la Società Raffineria di Roma S.p.A. ha consegnato al Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale nel Territorio della Regione Lazio i documenti "Studio di fattibilità ed integrazioni MISOP del confinamento lungo il Rio Galeria"

e "Studio di fattibilità ed integrazioni MISOP relativo agli interventi Isola 13, Isola 16 ed area serbatoio S188", successivamente inoltrati dal Commissario Delegato al Comune di Roma - Dip X, con nota prot. n. 674/RUP del 19 giugno 2008 (atti Dip. X prot. n. QL 16146 del 20 giugno 2008);

che la Società Raffineria di Roma S.p.A., in data 23 febbraio 2009 (atti Dip. X prot. n. QL12655 del 25 febbraio 2009), ha trasmesso un documento di aggiornamento del Progetto di Messa in Sicurezza Operativa, riportante le modifiche e le proposte alternative dello stesso rispetto alle prescrizioni del decreto commissariale n. 10/2008, con allegato il documento relativo alle attività di monitoraggio dell'efficacia degli interventi di MISOP;

che il Comune di Roma – Dipartimento X (nota prot. n. QL 17000 del 13 marzo 2009) ha convocato, per il giorno 8 aprile 2009, la Conferenza dei Servizi ai fini dell'approvazione delle suddette integrazioni al progetto di Messa in Sicurezza operativa (MISOP);

che la ASL RM D - SISP, con nota prot. n. 25703 del 19 marzo 2009 (atti Dip. X prot. n. QL19825 del 25 marzo 2009), ha fatto presente di non essere amministrazione competente in materia ambientale e di non dover partecipare alla conferenza dei servizi indetta dal Comune di Roma, Dip. X;

che, in data 8 aprile 2009, si è tenuta la seduta della Conferenza dei Servizi per l'esame del documento integrativo della MISOP del sito;

che, nell'ambito della suddetta Conferenza, l'Ente sotto riportato ha fatto pervenire il parere di competenza, riportato in allegato al verbale della seduta (che costituisce parte integrante del presente atto):

- Provincia di Roma Dip. IV - Servizi di Tutela Ambientale - Servizio 1 "Gestione rifiuti", prot. n. 48342 del 07 aprile 2009 (atti Dip. X prot. n. QL 23840 del 08 aprile 2009);

che, nel corso della stessa seduta, sono state proposte dal Comune di Roma – Dipartimento X e da Arpalazio Sez.ne Prov.le Roma - Area Suolo Rifiuti e Bonifiche, specifiche prescrizioni per la realizzazione dell'intervento in oggetto, come risulta da relativo verbale;

che, nel corso della suddetta Conferenza, tenuto conto delle osservazioni degli Enti, il documento è stato ritenuto approvabile con prescrizioni;

che, relativamente all'approvazione del suddetto documento, successivamente alla seduta della Conferenza dei Servizi sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- Municipio Roma XVI - U.O.T, prot. n. C.Q. 26662 del 08 aprile 2009 (atti Dip. X prot. n. QL 23752 del 08 aprile 2009), che esprime parere favorevole alla messa in sicurezza operativa del sito in esame;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni archeologici di Roma, prot. n. 10725 del 16 aprile 2009 (atti Dip. X prot. n. QL 25856 del 17 aprile 2009), che esprime parere favorevole all'intervento non sussistendo alcun interesse archeologico nelle aree specifiche;
- Regione Lazio – Agenzia Regionale per la Difesa del Suolo – Ufficio Territoriale I per le Opere Idrauliche Bacini Idrografici Tevere, Tronto – prot. n. 2134 del 10 aprile 2009 (atti Dip X prot. n. QL 25862 del 17 aprile 2009), che fa presente che l'area in esame non è interessata da pertinenze idrauliche di competenza della stessa Agenzia;

che il Comune di Roma – Dipartimento X (nota prot. n. QL 27733 del 27 aprile 2009) ha trasmesso copia del verbale della seduta della Conferenza dei Servizi del 08 aprile 2009 e che, relativamente allo stesso, non sono pervenute osservazioni;

che la Società Raffineria di Roma S.p.A., con nota del 29 aprile 2009 (atti Dip. X prot. n. QL 28477 del 29 aprile 2009), ha comunicato che il sito è di proprietà di Raffineria di Roma S.p.A.;

che la Società Raffineria di Roma S.p.A., con nota del 19 maggio 2009 (atti Dip. X prot. n. QL 34053 del 19 maggio 2009), ha trasmesso stralci delle planimetrie dati catastali relative al sito (in allegato);

DATO ATTO

che il sito è di proprietà di Raffineria di Roma S.p.A., con sede legale in via di Malagrotta n. 226;

VISTO

la Legge Regionale Lazio del 9 luglio 1998, n. 27 e successive modifiche e integrazioni;

il Decreto Ministeriale del 25 ottobre 1999, n. 471;

la Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 luglio 2002, n. 112 "Approvazione Piano di gestione di rifiuti della Regione Lazio";

il Piano degli Interventi di Emergenza approvato con Decreto del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale nel Territorio della Regione Lazio del 15 luglio 2003 n. 65;

il Protocollo di Intesa tra il Comune di Roma e il Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale nel Territorio della Regione Lazio, sottoscritto in data 28 maggio 2004;

il Decreto Legislativo del 9 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni;

la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni;

il Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

lo Statuto del Comune di Roma;

DETERMINA

di approvare l'aggiornamento del Progetto Operativo degli Interventi di Messa in Sicurezza Operativa, del sito "Raffineria di Roma S.p.A., ubicato in via di Malagrotta (Roma), e distinto al N.C.U. come da planimetrie allegate,

costituito dai seguenti elaborati:

- Raffineria di Roma S.p.A. - "Integrazione ed aggiornamento dello Studio di Fattibilità degli interventi di MISOP lungo il Rio Galeria - Aggiornamento del progetto di messa in Sicurezza operativa", con allegato il documento "Attività di monitoraggio e di MISE eseguite sul sito della Raffineria di Roma nel procedimento di bonifica" - Prg 364/08 Rev. 01 del 26/01/09, redatto da Igeam s.r.l. (agli atti con prot. n. QL12655 del 25 febbraio 2009),

e di autorizzare l'esecuzione degli interventi di MISOP del sito,

con le seguenti prescrizioni, che ne diventano parte integrante:

- a) relativamente agli interventi di Messa in Sicurezza Operativa per la matrice acque di falda, deve essere garantito il rispetto delle concentrazioni soglia di contaminazione dei contaminanti (CSC) ai confini del sito;
- b) va garantita la continuità operativa e l'efficacia idraulica dell'intervento di sbarramento idraulico;
- c) atteso che vi è discontinuità tra la parte terminale della barriera fisica e quella iniziale della barriera idraulica, in corrispondenza di tale punto di discontinuità devono essere realizzati sistemi di controllo per monitorare l'efficacia degli interventi;
- d) la gestione delle acque di emungimento deve ricadere all'interno di quanto previsto dall'art. 243 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e, in caso di reimmissione in falda, deve essere garantito il rispetto delle CSC per le acque sotterranee;
- e) per quanto concerne il riciclo delle suddette acque nel ciclo produttivo, tutti i pozzi di captazione devono essere attrezzati con contatori volumetrici per garantire il controllo dei flussi in questione;
- f) per quanto concerne gli interventi di mitigazione delle sorgenti secondarie di contaminazione (SVE) nell'area "Ponte di carico", devono essere adottate tutte le misure ritenute opportune per garantire l'efficacia di detti interventi e devono essere fornite informazioni integrative a seguito delle prime fasi sperimentali per la taratura degli strumenti (portate emunte, depressione piezometrica indotta, ecc);
- g) per quanto concerne le sostanze da monitorare nelle acque di falda, ai fini della verifica dell'efficacia degli interventi di MISOP, va effettuato uno screening annuale ad ampio spettro con riferimento ai parametri tabellati dal D.Lgs. 152/06, ad integrazione di quanto proposto da Raffineria di Roma;
- h) i monitoraggi delle acque di falda devono essere effettuati con cadenza trimestrale per l'intera rete piezometrica, fin quando tale cadenza sarà ritenuta necessaria dagli enti di controllo;

- i) deve essere garantita la continuità delle azioni di mitigazione della contaminazione in corrispondenza degli hot spot presenti sul sito;
- j) con riferimento al precedente punto, qualora, sulla base dei monitoraggi, si riscontrino, decorso 1 anno dall'attivazione delle misure di MISOP, il permanere nel tempo di concentrazioni significative di contaminazione delle acque di falda, devono essere riviste ed intensificate le azioni di mitigazione della contaminazione della matrice secondaria (terreni);
- k) la Società deve comunicare a Comune di Roma - Dip.to X, V U.O., ARPALazio - Sez. Prov.le di Roma ed a Provincia di Roma - Dip.to IV, per ciascun settore d'intervento, inizio e conclusione dei lavori di installazione dei sistemi, nonché la relativa attivazione;
- l) deve essere, inoltre, redatto un report trimestrale sugli aspetti ambientali e sull'avanzamento dei lavori di MISOP. Lo stesso deve essere trasmesso agli enti competenti di cui sopra;
- m) nelle more della realizzazione della palancolata, qualora non sia possibile ridurre la tempistica rispetto ai due anni previsti dal progetto, devono essere implementate azioni intermedie di messa in sicurezza della falda ed, in particolare, devono essere realizzati pozzi integrativi oltre a quelli già previsti nel progetto;
- n) la gestione di eventuali futuri interventi eseguiti all'interno del sedime di Raffineria, non ricompresi nel progetto approvato, deve essere eseguita nel rispetto di una procedura operativa, redatta da Raffineria di Roma, che dovrà prevedere il rispetto delle normative ambientali relative alla gestione dei rifiuti e di quelle connesse alle criticità ambientali del sito;
- o) prima dell'avvio dei lavori deve essere conseguito Nulla Osta o Autorizzazione in deroga di impatto acustico all'esecuzione degli stessi, ai sensi della L. n. 447/91 e della L.R. Lazio n. 18/2001;
- p) nel corso dei lavori devono essere adottate tutte le misure di sicurezza atte a tutelare la salute del personale che opera nell'area d'intervento;
- q) l'effettivo avvio degli interventi è subordinato alla prestazione della garanzia finanziaria, fissata in misura pari al 35% dei costi di Messa in Sicurezza Operativa stimati, da prestare, nel rispetto di quanto previsto all'art. 242, comma 7 del D.L.gs. 152/2006 e secondo i criteri riportati nella D.G.R. Lazio n. 755 del 24/10/2008, come modificata dalla D.G.R. Lazio n. 239 del 17/04/2009, in favore della Regione Lazio, a garanzia della corretta esecuzione e del completamento dei lavori;
- r) l'inizio delle operazioni di Messa in Sicurezza Operativa è fissato entro 90 (novanta) giorni a far data dalla ricezione a mezzo Raccomandata A.R. del presente provvedimento da parte della Società Raffineria di Roma S.p.A., salvo il verificarsi di impedimenti allo stato non prevedibili, che dovranno essere immediatamente resi noti a questa Amministrazione.

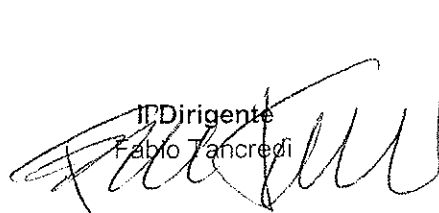
Dispone la notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R a Raffineria di Roma S.p.A., con sede legale in via di Malagrotta n. 226, in qualità di soggetto responsabile della contaminazione, nonché proprietario del sito.

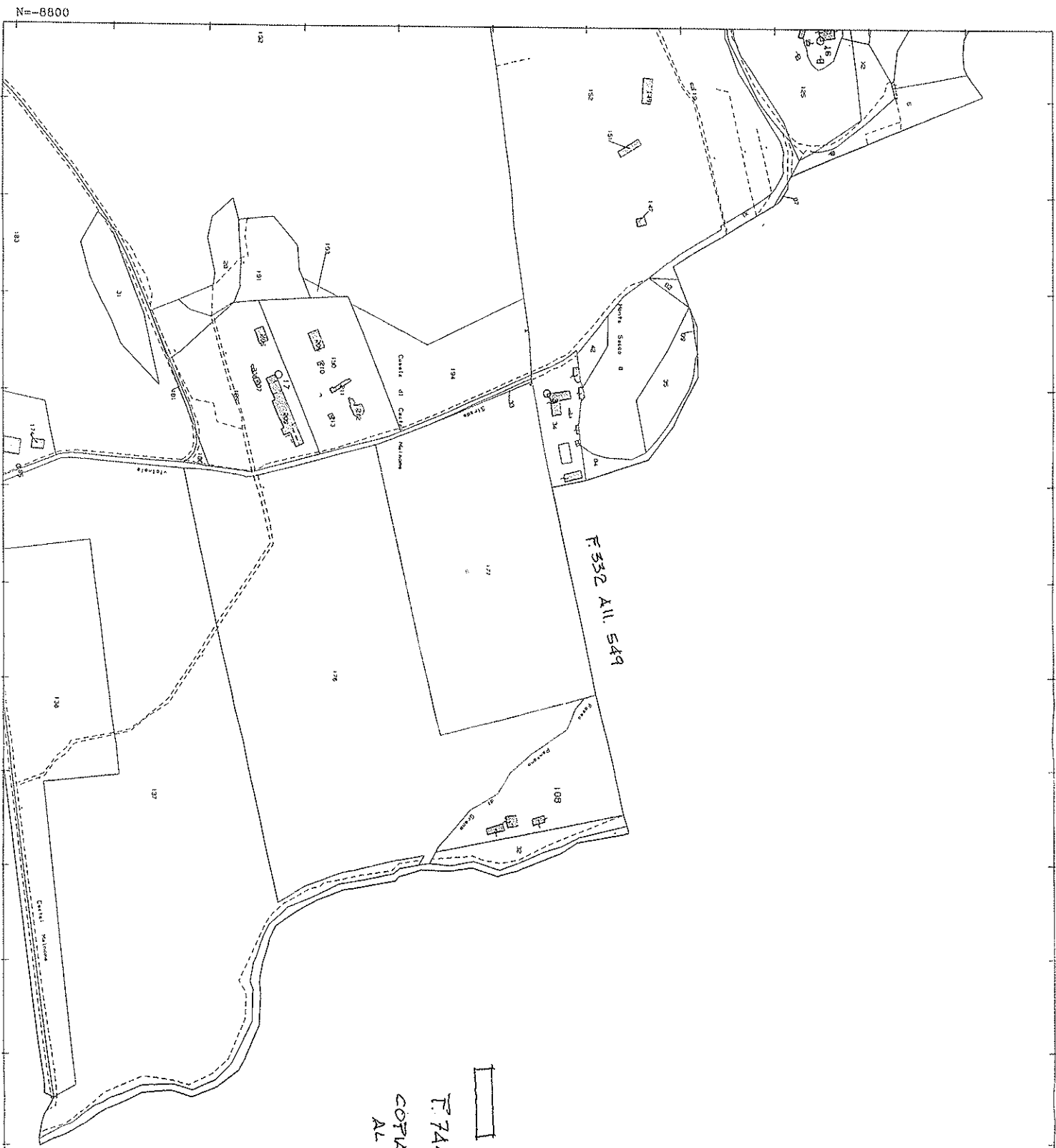
La presente determinazione non comporta oneri a carico del Bilancio Comunale.

Avverso il presente atto, una volta divenuto efficace, è ammesso ricorso al TAR Lazio entro il termine di giorni 60 (sessanta).

Roma, 20 MAG. 2009

Il Dirigente
Fabio Tancredi

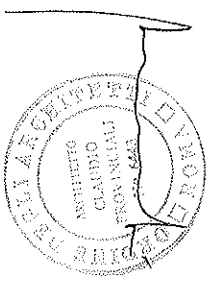




▬ PER RATTIUCIARI DI ROMA SPA

F. 744 (STRALCIO)

COPIA CONFORME AL DEPOSITATO
AL M.C.T.



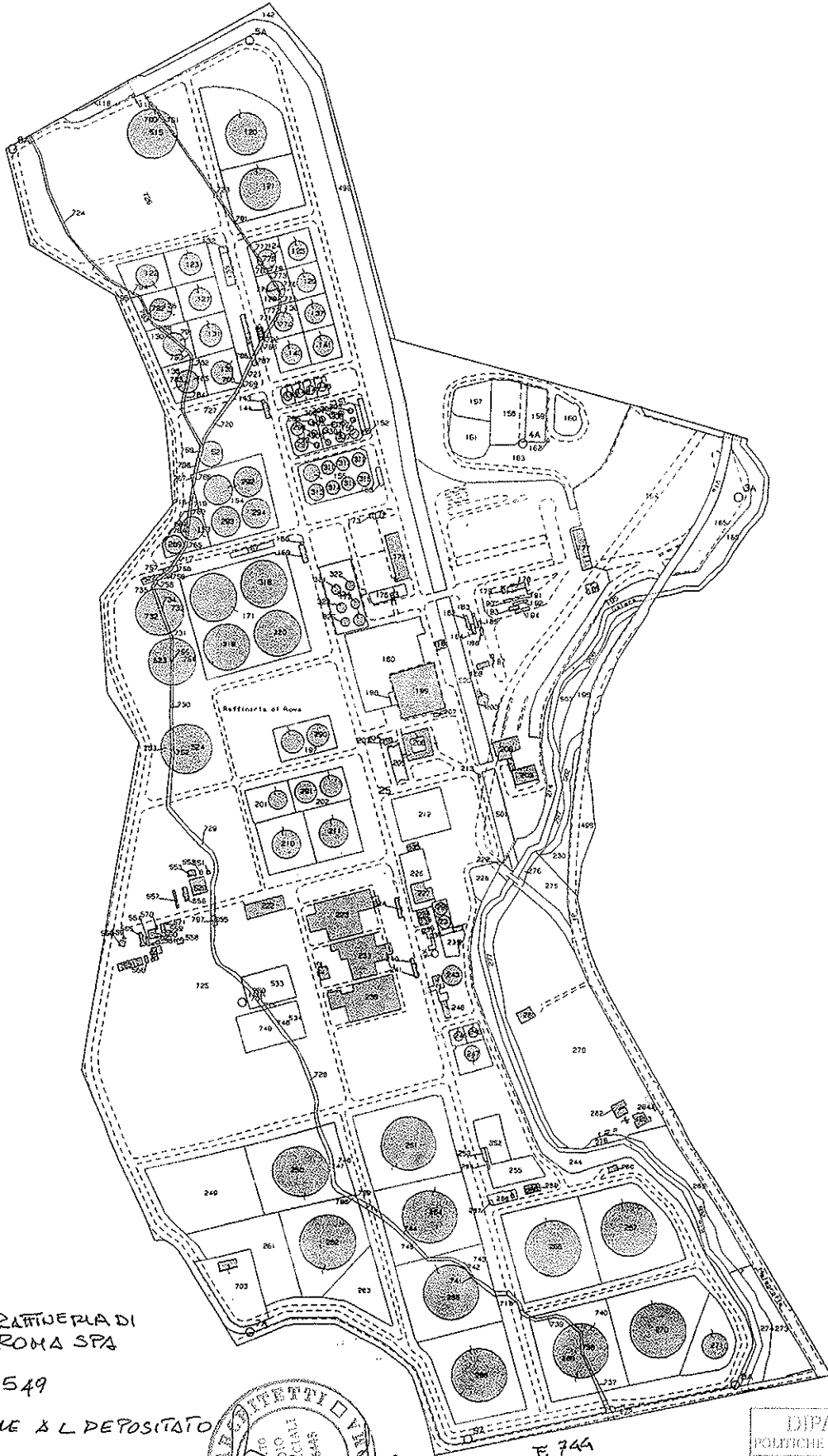
DIPARTIMENTO X PUBBLICAZIONE AMMINISTRATIVA E CARICORIS
19 MAR 2009
PROV. N. O. L. 34053

N=8800
Es=11000

E=-11300

N=-6500

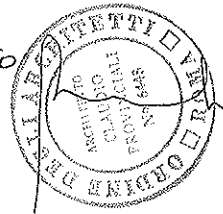
Ufficio Provinciale di ROMA - Direttore: BORTICCHIO LUICI



PROF. RAFFINERIA DI ROMA SPA

F. 332 ALL. 549

COPIA CONFORME A L. DEPOSITATO AL N.C.T.



F. 744

DIPARTIMENTO X
 POLITICHE AMBIENTALI E AGRICOLE
 19 MAG 2009
 PROT. N. Q.L. 34053

Particella: 23

Comune: ROMA (D)

Per VISURE



Allegato II
Determinazione Dirigenziale n.289 del
07/08/07



CITTÀ DI FIUMICINO
(PROVINCIA DI ROMA)

AREA AMBIENTE E TURISMO
SERVIZIO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

RAFFINERIA DI ROMA S.p.A.
Segreteria
20 AGO. 2007
Prot.

Prot. 56815

Del. 09.08.2007
antic. via fax
senza a.e.

Alla Regione Lazio
Dipartimento Istituzionale
Direzione Attività della Presidenza
Area Rifiuti
Via Cristoforo Colombo 212
00145 Roma
Fax: 0651684714

Alla Provincia di Roma
Dipartimento IV "Servizi di tutela Ambientale"
Via Tiburtina 691
00159 Roma
Fax: 06.43566938

All'ARPA Lazio
Servizio Suolo Rifiuti e Bonifiche
Via G. Saredo n. 52
00173 Roma
Fax: 06.7216007

All'Autorità Portuale di Fiumicino
Via del Pesce Volante
00054 Fiumicino
Fax: 06.6506839

Alla Capitaneria di Porto
V.le Traiano
00054 Fiumicino
Fax: 06.65617303

E p.c. Alla Raffineria di Roma S.p.A.
Via di Malagrotta 226
00050 Roma
Fax: 06/65000977

(+ HK) (+ A/Raffineria di Roma)

F.R.U.	HSEQ	PROD	TEC
INV	MVM	MTZ	T/A 2007



Oggetto: Oggetto: Bonifica delle sabbie del deposito costiero di Via della Pesca 65 della Raffineria di Roma S.p.A. – conclusione del procedimento istruttorio relativo ai contenuti del Progetto Preliminare di bonifica ai sensi del DM 471/99 – Trasmissione Determina Dirigenziale n. 289 del 07/08/07.

A conclusione del procedimento istruttorio relativo ai contenuti del Progetto Preliminare di Bonifica del deposito costiero della Soc. Raffineria di Roma in Via della Pesca n. 65, si trasmette in allegato alla presente copia della Determina Dirigenziale n. 289 del 07/08/07 con la quale ne sono stati approvati i contenuti, unitamente alla copia del relativo elaborato Rif. R531_5_Rev.1, comprensivo di appendice A "Rapporto sulle risultanze della Caratterizzazione del deposito costiero" Rif. R531_A_Rev.1, con apposto il visto di approvazione da parte della scrivente Area.

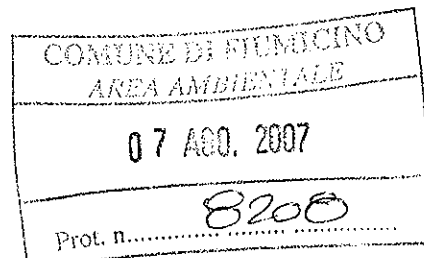
Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
Ing. Ernesto DELLO VICARIO



PASQUALE
DALOMBI

CITTA' DI FIUMICINO
(PROVINCIA DI ROMA)
AREA AMBIENTE E TURISMO



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 289 Del 07/08/07	Oggetto: "BONIFICA DELLE SABBIE PRESSO IL DEPOSITO COSTIERO DI FIUMICINO DELLA RAFFINERIA DI ROMA S.P.A." APPROVAZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE DI BONIFICA
-----------------------------------	---

L'anno 2007, il giorno 25 del mese di Luglio, nella sede comunale di Maccarese, Area Ambiente e Turismo.

IL DIRIGENTE

Premesso che in data 05/11/04 la Società Raffineria di Roma ha trasmesso alle amministrazioni coinvolte nel procedimento istruttorio per la bonifica dei terreni del Deposito di Via della Pesca n. 65, il Progetto Preliminare di Bonifica (rif.to R531_5_Rev.0) unitamente al Rapporto sulle risultanze delle attività di caratterizzazione effettuate nel mese di Settembre 2004 in attuazione del Piano della Caratterizzazione, dato per approvato con prescrizioni, in sede di Conferenza dei Servizi del 27/07/04, ed all'analisi di rischio sanitario-ambientale;

che in data 07/12/04 si è tenuta, presso gli uffici dell'Area Ambiente e Turismo del Comune di Fiumicino, la terza seduta della Conferenza dei Servizi finalizzata all'esame dei contenuti del Progetto Preliminare di Bonifica con misure di sicurezza, unitamente alle risultanze della caratterizzazione del deposito e dell'analisi di rischio sanitario-ambientale;

che contestualmente alla seduta di C.d.S., Arpa Lazio ha consegnato ai presenti la nota prot. 9147/00786/01534 del 07/12/04, procedendone ad illustrarne e a motivarne i contenuti;

che nel corso della seduta della Conferenza dei Servizi medesima è stata rilevata la necessità di migliorare l'attività di caratterizzazione, effettuando nuovi sondaggi sul margine sud del deposito, e dettagliando anche l'estensione della contaminazione con la profondità, nei punti ove è stato riscontrato il superamento dei limiti, nonché esplicitando la presenza di solfati, per quanto concerne la qualità delle acque sotterranee;

che il Progetto Preliminare di Bonifica esaminato ha evidenziato come tecnica di trattamento più indicata per il comparto suolo, sia in termini di efficienza che in termini di sostenibilità economica, quella del lavaggio dei terreni contaminati (quantificabili in circa 17.000 mc di materiale) in un apposito impianto di trattamento da collocarsi all'interno del deposito;

che, per quanto attiene il comparto acque sotterranee, il Progetto Preliminare esaminato prevede l'adozione, previa verifica dell'effettiva efficienza di trattamento sia in laboratorio che in campo, di trattamenti specifici "in situ" come l'Air Sparging o la Multi-Phase Extraction;

che la gestione dei fanghi e delle acque di risulta dal lavaggio dei terreni contaminati, nonché dei residui estratti dal trattamento delle acque sotterranee, rimane comunque subordinata alle norme generali in materia di rifiuti;

che a seguito dell'esame dei contenuti del Progetto Preliminare di Bonifica presentato, ed alla luce delle osservazioni mosse nel corso della seduta dagli Enti partecipanti, la Conferenza dei Servizi ha espresso parere favorevole all'approvazione del Progetto Preliminare di Bonifica, a meno di un contraddittorio tra l'Arpa Lazio e la Raffineria di Roma circa la classificazione delle sostanze ai fini dell'assoggettabilità a V.I.A., ed a condizione che fossero recepite le osservazioni emerse nel corso della seduta, così come riportate nel verbale allegato e parte integrante della presente determinazione;

che a seguito di tali prescrizioni, in data 30/03/05 la società Montana, per conto di Raffineria di Roma, ha comunicato l'avvio delle attività di caratterizzazione integrative, necessarie per una migliore perimetrazione delle aree da assoggettare a bonifica;

che in data 10/06/05 la Società Raffineria di Roma ha comunicato la volontà di attivare un intervento di messa in sicurezza d'emergenza, in relazione alla nuova situazione di contaminazione rilevata per il comparto acque sotterranee nell'area oggetto delle indagini integrative richieste nel corso della C.d.S. del 07/12/04;



CITTA' DI FIUMICINO
(PROVINCIA DI ROMA)
AREA AMBIENTE E TURISMO

che con nota prot. MM/sm – 05/7304-049 del 10/06/05 la Società Raffineria di Roma S.p.A. ha trasmesso il Progetto Definitivo di Bonifica, comprendente la descrizione delle attività relative alla Fase 1, con l'aggiunta degli interventi previsti nella successiva Fase 2 limitatamente al comparto delle sabbie, al fine di poter sottoporre il progetto a valutazione di impatto ambientale, così come disposto dalla Conferenza dei Servizi del 7/12/04;

che in allegato al suddetto Progetto Definitivo di Bonifica sono stati presentati anche gli esiti delle indagini integrative per la ripermestrazione delle aree inquinate oggetto di bonifica, effettuate nel corso del mese di Aprile 2005, così come disposto nel corso della terza seduta della Conferenza dei Servizi del 07/12/04;

che in data 11/07/05 con nota prot. RT/sm – 05/7304-059 la Società Raffineria di Roma S.p.A. ha depositato presso la Regione Lazio copia del progetto del S.I.A., richiedendo contestualmente la pronuncia di compatibilità ambientale sugli interventi relativi al comparto delle sabbie;

che con nota prot. RT/sm-05/7304-072 del 28/07/05 la Società Raffineria di Roma S.p.A. ha fatto richiesta di autorizzazione a stralcio delle attività inerenti al comparto acque sotterranee, così come descritte nel Progetto Definitivo di Bonifica Fase 1, in quanto le stesse esulano dall'assoggettabilità a V.I.A. che invece compete alle attività inerenti il comparto dei terreni;

che con Determina Dirigenziale n. 139 del 08/08/05 sono stati approvati i verbali delle sedute di C.d.S. del 22/06/04, del 27/07/04 e del 07/12/04, nelle quali è stato formulato da parte delle amministrazioni coinvolte un giudizio favorevole in merito all'approvazione con prescrizioni del Piano di Caratterizzazione e del Progetto Preliminare di Bonifica del deposito;

che con il medesimo atto dirigenziale n. 139 del 08/08/05 è stata anche approvata, nelle more della pronuncia da parte della Regione Lazio in merito al progetto del S.I.A. trasmesso dalla Società Raffineria di Roma S.p.A., la richiesta di autorizzazione a stralcio del Progetto Definitivo Fase 1 inerente le attività sul comparto Acque Sotterranee, preso atto che gli esiti delle indagini integrative hanno evidenziato la necessità di una messa in sicurezza di emergenza aggiuntiva a protezione delle acque sotterranee;

che in data 15/09/05 si è tenuta, presso gli uffici dell'Area Ambiente e Turismo del Comune di Fiumicino, la quarta seduta della Conferenza dei Servizi finalizzata alla prosecuzione dell'iter istruttorio per l'approvazione dello stralcio del Progetto Definitivo 1° Fase di bonifica dello stabilimento Raffineria di Roma S.p.A., relativo alle attività inerenti il comparto delle acque sotterranee, che si è determinata secondo quanto riportato nel relativo verbale, allegato e parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

che a seguito delle sostanziali osservazioni mosse dalla Provincia di Roma con nota prot. 107401 PTA/2 del 14/09/05, oggetto di discussione nel corso della predetta seduta, la C.d.S. ha richiesto alla Raffineria di Roma S.p.A. di motivare formalmente la non assoggettabilità a V.I.A. per le operazioni di bonifica del comparto acque sotterranee;

che con nota acquisita agli atti dell'Amministrazione comunale al prot. 59589 del 29/09/06, la Raffineria di Roma S.p.A. ha formulato le proprie controdeduzioni in merito a quanto espresso dalla Provincia di Roma nella sua nota prot. 107401 PTA/2 del 14/09/05, specificando che trattandosi di interventi specifici sul sito tali da non comportare emungimento della falda, la procedura di assoggettamento a V.I.A. non deve essere applicata;

che con nota prot. 044059 del 13/03/06 la Regione Lazio si è pronunciata favorevolmente, con prescrizioni, in merito alla compatibilità ambientale ai sensi del DPR 12/04/1996 sul progetto dell'impianto di trattamento per la bonifica dei terreni contaminati presenti nel deposito costiero della Raffineria di Roma S.p.A.;

che in data 14/03/06 si è tenuta, presso gli uffici dell'Area Ambiente e Turismo del Comune di Fiumicino, la quinta seduta della Conferenza dei Servizi finalizzata all'approvazione del Progetto Definitivo 1° Fase di bonifica delle sabbie dello stabilimento Raffineria di Roma S.p.A., che si è determinata secondo quanto riportato nel relativo verbale, allegato e parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

che, a seguito della trasmissione da parte dell'Amministrazione Comunale di copia del Progetto Preliminare di Bonifica approvato con prescrizioni nel corso delle precedenti sedute della C.d.S., la Provincia di Roma ha evidenziato nella sua nota prot. 60707 PTA/2/4/2 del 16/05/06 la mancanza di un atto formale di approvazione dello stesso, in quanto con Determina Dirigenziale n. 139 del 08/08/05 sono stati approvati i verbali delle Conferenze dei Servizi propedeutici allo stesso, ma non è stato formalmente approvato il



CITTA' DI FIUMICINO
(PROVINCIA DI ROMA)
AREA AMBIENTE E TURISMO

Progetto Preliminare di Bonifica, che per altro non risulta integrato con le osservazioni formalizzate nel corso della C.d.S. del 07/12/04;

Considerato che a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo n.152 del 3 Aprile 2006, il procedimento istruttorio finalizzato all'autorizzazione degli interventi di bonifica dei siti contaminati, è stato radicalmente mutato rispetto a quello precedente in base era stata definita la ripartizione delle competenze con la L.R. 27/98;

Vista la Legge Regionale n. 23 del 5/12/06 recante "Modifiche alla legge regionale 9 Luglio 1998, n. 27 (Disciplina regionale della gestione dei rifiuti) e successive modifiche" che delinea il nuovo quadro delle competenze amministrative in materia di bonifica dei siti contaminati, disponendo nuovamente la delega ai Comuni del Lazio delle procedure di approvazione dei progetti;

che a seguito della delega disposta con LR 23/06, nel corso della riunione operativa del 08/03/07 sono stati esaminati dall'Area Ambiente, congiuntamente con la Società Raffineria di Roma, i contenuti del Progetto Preliminare di Bonifica, per rimodularlo alla luce delle osservazioni e prescrizioni avanzate nel corso delle precedenti riunioni della C.d.S.;

che in data 21/05/07 con nota prot. 332_07_L_1001 la Società Montana, per conto della Società Raffineria di Roma, ha trasmesso la bozza del Progetto Preliminare di Bonifica revisionato (R531_5_Rev.1_bozza) in base alle prescrizioni apposte in sede di Conferenza dei Servizi del 07/12/04;

che a seguito dell'esame del Progetto Preliminare di Bonifica revisionato di cui sopra, l'Area Ambiente e Turismo ne ha valutato positivamente i contenuti ai fini dell'approvazione formale, essendo state recepite le prescrizioni imposte dalla Conferenza di Servizi;

Ritenuto urgente e necessario procedere agli ulteriori atti propedeutici ai lavori di completa bonifica dell'area inquinata, al fine di consentire la rimozione delle cause inquinanti;

Vista la Legge n. 241/90 e s.m.i.;

Vista la Legge n. 340/00;

Visto il Decreto Legislativo 267/00;

Visto il Decreto Legislativo 152/06;

Vista la Legge Regionale n. 23/06

DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa, che si intende integralmente riportato:

1. Di approvare il Progetto Preliminare di bonifica revisionato, trasmesso dalla Raffineria di Roma S.p.A. con nota prot. 332_07_L_1001 del 21/05/07, in quanto in esso risultano essere state recepite le prescrizioni apposte in sede di Conferenza dei Servizi del 07/12/04, dando contestualmente atto di quanto rappresentato nel documento di sintesi delle risultanze del piano di caratterizzazione del deposito costiero e dell'analisi di rischio sanitaria e ambientale sullo stato di contaminazione del sottosuolo, già trasmessi dalla Società Raffineria di Roma S.p.A. in data 05/11/04 ed esaminati in conferenza dei servizi;
2. di trasmettere la presente determinazione esecutiva a tutti gli enti partecipanti alla Conferenza dei Servizi, unitamente a copia conforme del progetto approvato.

La presente determinazione:

- anche ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio comunale da oggi per 15 giorni consecutivi.
- non comportando impegno di spesa, non sarà sottoposta al visto del responsabile del servizio finanziario e diverrà esecutiva dopo il suo inserimento nella raccolta di cui all'art. 183, comma 9, del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267.

IL DIRIGENTE
Ing. Ernesto Dello Vicario



Allegato III
Determinazione Dirigenziale n.188 del
23/06/08

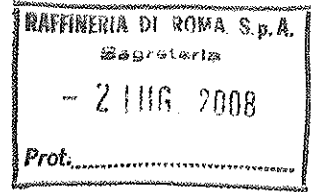


CITTÀ DI FIUMICINO

(PROVINCIA DI ROMA)

AREA AMBIENTE E TURISMO
SERVIZIO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Prot. 44671 del 25/06/08



Alla Regione Lazio
Dipartimento Istituzionale
Direzione Attività della Presidenza
Area Rifiuti
Viale del Caravaggio, 99
00147 Roma
Fax: 06.51688953

Alla Provincia di Roma
Dipartimento IV "Servizi di tutela Ambientale"
Via Tiburtina 691
00159 Roma
Fax: 06.43566938

All'ARPA Lazio
Servizio Suolo Rifiuti e Bonifiche
Via G. Saredo n. 52
00173 Roma
Fax: 06.7216007

All'Autorità Portuale di Fiumicino
Via del Pesce Volante
00054 Fiumicino
Fax: 06.6506839

Alla Capitaneria di Porto
V.le Traiano
00054 Fiumicino
Fax: 06.65617303

Alla Raffineria di Roma S.p.A.
Via di Malagrotta 226
00050 Roma
Fax: 06.6500977

Alla Società Montana s.r.l.
Via G. Cadolini 32
20137 Milano
Fax: 02.54129890

DSK

F.R.U.	HSEQ	PROD	TEC
INV	MM	MTZ	T/A 2007

Oggetto: "Progetto Definitivo di Bonifica con misure di sicurezza ai sensi del DM 471/99 – Fase 1" delle sabbie del Deposito costiero di Via della Pesca n. 65, Società Raffineria di Roma S.p.A. – Autorizzazione all'avvio delle attività preliminari alla bonifica – Trasmissione Determinazione Dirigenziale n. 188 del 23/06/08.

Con la presente si comunica che con Determinazione Dirigenziale n. 188 del 23/06/08 (allegata in copia alla presente) è stato autorizzato l'avvio delle attività preliminari previste nell'ambito del progetto definitivo di Bonifica del Deposito Costiero di Via della Pesca 65, presentato dalla Soc. Raffineria di Roma, approvato a stralcio nella seduta della conferenza dei servizi tenutasi in data 14/03/06, ed adottato con successiva delibera di Giunta Comunale n. 189 del 24/10/07.

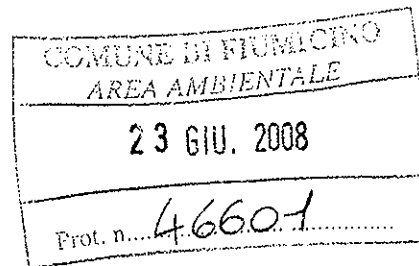
Distinti saluti.

II DIRIGENTE

Ing. Ernesto DELLO VICARIO



CITTA' DI FIUMICINO
(PROVINCIA DI ROMA)
AREA AMBIENTE E TURISMO



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 188 del 23/06/08	Oggetto: "BONIFICA DELLE SABBIE PRESSO IL DEPOSITO COSTIERO DELLA SOCIETA' RAFFINERIA DI ROMA S.P.A. IN VIA DELLA PESCA 65" PROGETTO DEFINITIVO 1ª FASE DI BONIFICA: AUTORIZZAZIONE ALL'AVVIO DELLE ATTIVITA' PRELIMINARI ALLA BONIFICA
--------------------------------------	---

L'anno 2008, il giorno 20 del mese di Giugno, nella sede comunale di Maccarese, Area Ambiente e Turismo.

IL DIRIGENTE

Visto il Progetto Definitivo di Bonifica con misure di sicurezza ai sensi del D.Lgs 22/97 e del D.M. 471/99 – Fase 1 delle sabbie dello stabilimento di Via della Pesca n. 65 (Rif. R663_01_rev0) trasmesso dalla Società Raffineria di Roma in data 10 Giugno 2005, che si articola nelle seguenti due fasi:

- Fase I: Bonifica del comparto terreni nel rispetto del seguente Piano Temporale di Lavoro:

1. Svolgimento delle attività preliminari alla bonifica, comprendenti la caratterizzazione dei terreni e dei materiali da demolizione, la rimozione e l'accantonamento dei terreni provenienti dai precedenti sbancamenti, la frantumazione e l'accantonamento dei materiali da demolizione;
2. Bonifica preliminare del Settore E – Area Impianti, comprendente una prima fase di investigazione di dettaglio, la successiva escavazione dei terreni contaminati e loro deposito temporaneo in attesa del trattamento di lavaggio, ed il collaudo del fondoscavo;
3. Installazione dell'impianto di lavaggio delle sabbie, con l'approntamento del cantiere, la posa in opera di una platea per l'installazione dei macchinari, e successivo start-up dell'impianto stesso;
4. Avvio delle operazioni di lavaggio e bonifica dei terreni del Settore E e ritombamento del materiale decontaminato, nel rispetto degli obiettivi determinati dall'analisi di rischio;
5. Bonifica del Settore B (ex vasche), comprendente una prima fase di investigazione di dettaglio, ed il successivo avvio delle operazioni di sbancamento progressivo dei terreni con collaudo degli spessori raggiunti e deposito temporaneo degli stessi, prima dell'avvio al trattamento a seguito del quale, raggiunti i limiti di concentrazione di cui alla colonna B, tab. 1 del D.M. 471/99, il terreno verrà ritombato; le operazioni di sbancamento e bonifica del settore B verranno condotte per successive sottofasi, rispettivamente per i lotti 1, 2 e 3 in cui lo stesso è stato suddiviso;
6. Bonifica del Settore A (ex suoine), comprendente una prima fase di investigazione di dettaglio, con verifica del rischio di diffusione di gas e sostanze volatili, ed il successivo avvio delle operazioni di sbancamento progressivo dei terreni fino al raggiungimento della quota del p.c. ove è posto il telo impermeabile alla base dell'ammasso, e deposito temporaneo degli stessi prima dell'avvio al trattamento a seguito del quale, raggiunti i limiti di concentrazione di cui alla colonna B, tab. 1 del D.M. 471/99, il terreno verrà ritombato nell'area di prima provenienza ovvero il Settore B; a seguito dello smantellamento del telo di base e suo smaltimento verranno condotte ulteriori indagini per la verifica della presenza di hotspot di contaminazione, cui seguirà il trattamento dell'ulteriore volume di sabbia sbancata, e suo avvio a trattamento nel rispetto degli obiettivi di bonifica di cui alla colonna A, Tab. 1 del D.M. 471/99;
7. Completamento della bonifica del Settore E – Restanti aree, comprendente una prima fase di investigazione di dettaglio, la successiva escavazione dei terreni contaminati e loro deposito temporaneo in attesa del trattamento di lavaggio, ed il collaudo del fondoscavo;
8. Fase finale di smantellamento dell'impianto, ritombamento degli scavi bacini e materiali residui.

- Fase II: Bonifica del comparto acque attraverso interventi di Airsparging e M.P.E, previa esecuzione dei test pilota per la verifica dell'efficienza del sistema di trattamento, e successivo monitoraggio.

Posto che con nota prot. 10528 del 17/02/06 è stata regolarmente convocata nei termini di legge la quinta seduta della Conferenza dei Servizi finalizzata all'approvazione del sopraccitato Progetto Definitivo 1ª Fase di bonifica delle sabbie dello stabilimento Raffineria di Roma S.p.A. in Via della Pesca n. 65;

che con nota prot. 044059 del 13/03/06 la Regione Lazio si è pronunciata favorevolmente, con prescrizioni, in merito alla compatibilità ambientale ai sensi del DPR 12/04/1996 sul progetto dell'impianto di trattamento per la bonifica dei terreni contaminati presenti nel deposito costiero della Raffineria di Roma S.p.A.;

che in data 14/03/06 si è pertanto tenuta, presso gli uffici dell'Area Ambiente e Turismo del Comune di Fiumicino, la quinta seduta della Conferenza dei Servizi finalizzata all'approvazione del Progetto Definitivo 1ª Fase di bonifica delle sabbie dello stabilimento Raffineria di Roma S.p.A., che si è determinata secondo quanto riportato nel relativo verbale;

Rilevato che in sede di conferenza dei servizi, i presenti convenuti hanno preso atto dei contenuti della pronuncia di compatibilità ambientale di cui sopra, favorevole con prescrizioni circa il progetto dell'impianto di lavaggio per la bonifica dei terreni contaminati presenti nel deposito costiero della Soc. Raffineria di Roma S.p.A.;

che in sede di conferenza dei servizi sono stati approfonditi e discussi i diversi aspetti correlati alle attività di bonifica previste dal progetto, nonché è stato dato atto che dallo stesso si intendeva esclusa momentaneamente la parte relativa alla fase II per il trattamento di bonifica delle acque sotterranee (cap. 5, pag. 46-50 del Progetto Definitivo Rif. R663_01_rev0);

che a seguito della concertazione congiunta del Progetto definitivo di bonifica, la Conferenza dei Servizi ha espresso parere favorevole all'avvio delle operazioni di bonifica limitatamente alle aree individuate come settore "A" (ex suoine) e settore "B" (ex vasche) per la parte relativa al comparto terreni, e nei limiti di seguito indicati:

- Settore A "Ex suoine" (rimozione e trattamento dei cumuli di sabbia contaminata e della zona sottostante) – Rif.to Colonna A – Tab. 1 del D.M. 471/99;

- Settore B "Ex vasche" (rimozione e trattamento dei terreni) – Rif.to Colonna B – Tab. 1 del D.M. 471/99;

che la Conferenza dei Servizi ha altresì espresso parere favorevole all'avvio delle investigazioni di dettaglio anche nelle restanti aree ove il Progetto definitivo prevede l'effettuazione degli interventi di bonifica, specificando contestualmente che i risultati di tali indagini avrebbero costituito oggetto di discussione nella successiva seduta, ai fini della prosecuzione delle attività;

che per quanto concerne il trattamento della falda, la Conferenza dei Servizi ha convenuto sulla possibilità di approvarne l'avvio, subordinatamente alla presentazione di un dettagliato piano operativo, indicante i tempi e l'estensione della sperimentazione;

Preso atto che il Piano Temporale delle Lavorazioni deve essere rimodulato rispetto a quello indicato nel Progetto Definitivo di Bonifica, al fine di tenere conto delle variazioni introdotte a seguito delle decisioni della Conferenza dei Servizi;

Considerato che a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo n.152 del 3 Aprile 2006, il procedimento istruttorio finalizzato all'autorizzazione degli interventi di bonifica dei siti contaminati, è stato radicalmente mutato rispetto a quello precedente in base era stata definita la ripartizione delle competenze con la L.R. 27/98;

Vista la Legge Regionale n. 23 del 5/12/06 recante "Modifiche alla legge regionale 9 Luglio 1998, n. 27 (Disciplina regionale della gestione dei rifiuti) e successive modifiche" che delinea il nuovo quadro delle competenze amministrative in materia di bonifica dei siti contaminati, disponendo nuovamente la delega ai Comuni del Lazio delle procedure di approvazione dei progetti;

che a seguito della delega disposta con L.R. 23/06, l'amministrazione comunale ha dato seguito agli adempimenti di rispettiva competenza, approvando rispettivamente con Determinazioni Dirigenziali n. 268 del 31/07/07 e n. 289 del 07/08/07, il Piano della Caratterizzazione ed il Progetto Preliminare di Bonifica dei terreni contaminati presenti nel deposito costiero della Raffineria di Roma S.p.A sito in Via della Pesca;

che con nota prot. 05/7400/105 del 26/07/07, la Società Raffineria di Roma ha esplicitato, ai fini della corretta gestione delle acque di risulta dal lavaggio dei terreni, che le stesse, a seguito del trattamento di depurazione e separazione dei fanghi che verranno avviati a smaltimento ai sensi di legge, saranno interamente avviate a ricircolo nell'impianto di lavaggio, non comportando pertanto il loro scarico;

Posto che con Delibera n. 181 del 17/10/07 la Giunta Comunale ha preso atto dei contenuti del Progetto di Bonifica del deposito costiero della Raffineria di Roma, così come ampiamente descritto nel Rapporto Istruttorio prot. 10580 del 12/10/2007, redatto dal Dirigente dell'Area Ambiente e Turismo;

che con successiva Delibera n. 189 del 24/10/07 la Giunta Comunale ha formalmente adottato, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs 152/06, della L.R. 23/06 e del D.M. 471/99 il *Progetto Definitivo di Bonifica con misure di sicurezza ai sensi del D.Lgs 22/97 e del D.M. 471/99 – Fase 1* delle sabbie dello stabilimento della Raffineria di Roma S.p.A in Via della Pesca n. 65, dando contestualmente mandato al Dirigente dell'Area Risorse Ambientali e Turistiche, nell'ambito delle proprie

competenze, ad autorizzare l'esecuzione del progetto suddetto, fermo restando tutti gli obblighi comunque disposti per legge e applicabili al caso in esame;

che con nota prot. 91013 del 27/12/07 l'Area Ambiente e Turismo ha provveduto a trasmettere a tutte le amministrazioni coinvolte nel procedimento copia delle Deliberazioni sopra menzionate, ai fini della necessaria presa d'atto, nonché della comunicazione circa l'imminente conclusione del procedimento finalizzato al rilascio del titolo autorizzativo alle attività di bonifica previste dal primo Stralcio approvato in sede di Conferenza dei Servizi;

che, in ottemperanza a quanto anticipato nella nota prot. 91013 del 27/12/07 di cui sopra, l'Area Ambiente e Turismo ha fatto richiesta alla Società Raffineria di Roma S.p.A. di presentazione del computo metrico estimativo aggiornato, ai fini della quantificazione della garanzia fidejussoria da presentarsi, nonché del Piano della Sicurezza per la protezione dei lavoratori ex D.L.vo 626/94 e s.m.i.;

che con nota acquisita agli atti al prot. 5865 del 23/01/08, la Società Raffineria di Roma ha provveduto a trasmettere all'Area Ambiente e Turismo sia il Piano di Sicurezza, con indicazione del piano di gestione degli interventi, dell'identificazione dei rischi presenti e trasmessi all'ambiente circostante il deposito, e dell'organizzazione del cantiere, e sia il Computo metrico estimativo generale di tutto l'intervento di bonifica;

che con nota prot. 36682 del 20/03/08, acquisita agli atti dell'Area Ambiente e Turismo al prot. 22578 del 25/03/08 ed allegata quale parte integrante del presente atto, la Regione Lazio ha formulato le proprie osservazioni in merito agli adempimenti in capo al gestore dell'impianto nell'ambito delle attività di bonifica:

che in particolare l'amministrazione regionale ha condizionato il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dei lavori di bonifica al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. Destinare l'impianto esclusivamente per le attività di bonifica del sito;
2. Rimuovere, al termine delle attività di bonifica, l'impianto, nonché ogni struttura fissa ad esso connessa, nel rispetto della normativa vigente. L'inizio delle attività di rimozione dovrà essere comunicato, almeno 15 giorni prima, all'Amministrazione Provinciale ed ad Arpa Lazio;
3. Acquisire, prima della messa in esercizio, presso l'amministrazione provinciale competente, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi della parte V del D.L.vo 152/06. La messa in esercizio dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente con un anticipo di almeno 15 giorni;
4. Collocare l'impianto su idonea pavimentazione che garantisca l'impermeabilizzazione del suolo, realizzata con apposite pendenze al fine di convogliare le acque piovane nella rete di raccolta dedicata. Tale rete di raccolta delle acque dovrà essere realizzata nel rispetto della normativa vigente;
5. Depositare, prima della realizzazione delle opere, apposita relazione geotecnica;
6. Limitare il quantitativo dei rifiuti da portare a trattamento al di sotto delle 10 ton/giorno. L'aumento di tale quantitativo potrà essere assentito solo dietro acquisizione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.L.vo 59/05.

che con nota prot. 25466 del 02/04/08, l'Area Ambiente e Turismo ha reso noti alla Società Raffineria di Roma i contenuti e le prescrizioni rese dall'amministrazione regionale nella sua nota prot. 36682 del 20/03/08 sopracitata;

che con nota prot. 26060 del 04/04/08, l'Area Ambiente e Turismo ha formulato, nei confronti della società Raffineria di Roma S.p.A., richiesta di costituzione delle garanzie fidejussorie in misura pari al 50% del costo stimato per l'intero intervento di bonifica, così come disposto dagli art.li 10 e 12 del D.M. 471/99, nonché dall'art. 242 comma 7 del D.L.vo 152/06, per un importo complessivo pari a € 1.893.298,70;

Preso atto che la Società Raffineria di Roma ha provveduto a formalizzare le proprie osservazioni e controdeduzioni in merito alla citata comunicazione prot. 36682 del 20/03/08 della Regione Lazio, con nota acquisita agli atti al prot. 27375 del 09/04/08, chiedendo in particolare il riesame delle prescrizioni formulate dalla Regione Lazio nelle more della esecuzione delle attività preliminari di bonifica e delle indagini di dettaglio;

Visto che le decisioni in merito alle osservazioni presentate dalla Società Raffinerie di Roma saranno sottoposte ad esame della conferenza di servizi, istituita per l'approvazione del progetto di bonifica;

che la Società Raffineria di Roma ha comunque provveduto a trasmettere all'Area Ambiente e Turismo, con nota acquisita agli atti al prot. 35253 del 09/05/08, la documentazione relativa alla costituzione delle garanzie fidejussorie a copertura delle obbligazioni connesse alle operazioni di messa in sicurezza, bonifica, ripristino ambientale del sito, ai sensi degli art.li 10 e 12 del D.M. 471/99, nonché dell'art. 242 comma 7 del D.L.vo 152/06, per complessivi € 1.893.298,70;

Ritenuto necessario in base a quanto sopra richiamato, nelle more della definizione in sede di Conferenza di Servizi delle osservazioni formulate dalla Società richiedente, dare avvio alle attività preliminari di bonifica previste dal progetto approvato a stralcio dalla medesima Conferenza nella seduta del 14/03/06, ed adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 189 del 24/10/07;

Vista la Legge n. 241/90 e s.m.i.;

Vista la Legge n. 340/00;

Visto il Decreto Legislativo 267/00;

Visto il D.Lgs 22/97 ed il D.M. 471/99;

Visto il Decreto Legislativo 152/06;

Vista la Legge Regionale n. 23/06;
Vista la nota Regione Lazio prot. n. 36682 del 20/03/08;

DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa, che si intende integralmente riportato:

1. Di prendere atto di quanto deliberato dalla Giunta Comunale nelle sedute del 17 e 24 Ottobre 2007, con l'adozione dello primo stralcio del Progetto Definitivo - Fase 1 - di bonifica delle sabbie del deposito costiero della Raffineria di Roma in Via della Pesca 65;
2. Di autorizzare, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs 152/06 ed in base a quanto deliberato dalla Giunta Comunale, l'avvio delle attività preliminari di bonifica descritte nel Capitolo 3 del progetto definitivo di bonifica e consistenti in:

- Rimozione degli accumuli di terreno presenti nel settore E,
- Rimozione dei materiali da demolizione presenti nel settore E,
- Pulizia dello specchio d'acqua nel settore B,

nonché l'avvio delle investigazioni di dettaglio previste nell'ambito del Progetto approvato e delle lavorazioni ed opere civili di supporto per la successiva funzionalità dell'impianto di trattamento;

3. Di dare atto che l'autorizzazione delle ulteriori attività previste dal progetto di bonifica approvato a stralcio nella seduta della conferenza dei Servizi del 14/03/06, limitatamente alle aree individuate come settore "A" (ex suorine) e settore "B" (ex vasche) per la parte relativa al comparto terreni, rimane subordinata all'esito dell'esame delle osservazioni formulate dalla Società richiedente con nota prot. 27375 del 09/04/2008 in sede di conferenza di servizi;
4. Di disporre che i risultati delle investigazioni di dettaglio da attuarsi nel Deposito costiero della Soc. Raffineria di Roma dovranno costituire documento da trasmettersi agli enti coinvolti nel procedimento ai fini dell'esame nel corso della successiva seduta della Conferenza dei Servizi da convocarsi nei termini e secondo le modalità di legge;
5. Di stabilire che, in ragione delle prescrizioni imposte nella pronuncia di compatibilità ambientale prot. 044059 del 13/03/06 della Regione Lazio, durante le diverse fasi dell'intervento di bonifica la Società Raffineria di Roma S.p.A. garantisca comunque:
 - *La realizzazione degli interventi organizzativi e gestionali previsti dal SIA in merito alla mitigazione dei possibili impatti;*
 - *La mitigazione delle emissioni acustiche nel periodo diurno, ai fini del rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente nonché della zonizzazione acustica comunale, presentando idonea valutazione a firma di tecnico abilitato presso gli uffici dell'Area Ambiente e Turismo;*
 - *La protezione della salute dei lavoratori all'interno dello stabilimento ed a stretto contatto con le fonti di emissione sonora in relazione a quanto specificato nel capo IV del D.Lgs 277/91;*
 - *La pulizia delle strade interne all'area e il lavaggio degli automezzi in uscita dal sito;*
 - *Il contenimento della dispersione delle polveri durante le operazioni di movimentazione degli automezzi;*
 - *Il rispetto delle prescrizioni previste dall'art. 43 del D.Lgs 626/94 e s.m.i.;*
6. Di stabilire che durante le lavorazioni siano rispettate le disposizioni di legge in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, ed in generale quanto previsto nel Piano di Sicurezza acquisito agli atti al prot. 5865 del 23/01/08, di cui l'Area Ambiente e Turismo provvederà ad inoltrare copia all'Amministrazione Provinciale per le successive attività di controllo;
7. Di stabilire che durante tutte le fasi dell'intervento di bonifica siano rispettate le seguenti prescrizioni:

7.1 Prescrizioni di carattere generale

- *dovrà essere trasmessa, con almeno 15 giorni di anticipo, la comunicazione di inizio lavori, indicante la nomina del Direttore dei Lavori, alla Regione, alla Provincia, ad A.R.P.A. Lazio ed al Comune di Fiumicino, anche al fine di consentire la presenza dei tecnici degli enti pubblici di controllo nella fase di avviamento dei lavori;*
- *dovrà essere disposta lungo il perimetro del deposito, e per tutta la durata delle lavorazioni, un'adeguata cartellonistica informativa;*
- *le aree interessate dagli interventi di bonifica dovranno rimanere opportunamente recintate fino a conclusione della procedura ossia fino ad emissione della certificazione provinciale di avvenuta bonifica.*
- *dovrà essere presentata, a procedure di bonifica avviate, una relazione con cadenza periodica (da stabilirsi di congiunto con l'amministrazione provinciale), circa lo stato di avanzamento dei lavori a tutti gli enti di cui sopra;*

- 7.2 - Prescrizioni relative alle attività di smaltimento rifiuti
- dovrà essere conservata e fornita su richiesta delle amministrazioni copia della documentazione inerente le attività di smaltimento delle diverse tipologie di rifiuto prodotte nell'ambito delle attività autorizzate;
- 7.3 - Prescrizioni relative alle limitazioni temporanee d'uso
- durante lo svolgimento delle attività di bonifica non saranno consentite, su tutta l'estensione del deposito, attività di scavo e smaltimento diverse da quelle autorizzate e previste dal progetto di bonifica, nonché altre attività che possano ostacolare quelle relative alla bonifica.
- 7.4 - Attività autorizzate: Prescrizioni operative
- Per quanto attiene le operazioni di preparazione ed allestimento generale delle aree, sarà effettuata la rimozione dei cumuli di terreno proveniente da precedenti sbancamenti ed attualmente giacenti nel settore E, per un volume totale stimato di circa 2.900 mc, e la loro caratterizzazione ai fini dell'eventuale recupero o del successivo avvio a trattamento di lavaggio, previa selezione manuale per la rimozione di eventuali materiali anomali; in questa fase dovrà essere pertanto garantita:
 - la caratterizzazione dei terreni ed i relativi campionamenti così come previsto dal punto 4.2.3.1. del Progetto definitivo di Bonifica, ed in particolare l'effettuazione di un campionamento ogni 500 mc di materiale, effettuando la raccolta mediante attrezzatura manuale di n. 16 campioni da sottoporsi alle necessarie analisi di laboratorio;
 - la separazione dei cumuli da destinarsi a recupero o a trattamento in ottemperanza a quanto previsto dal Progetto, prevedendo per la frazione contaminata idonei sistemi di copertura ed isolamento con teli;
 - Per quanto attiene le attività preliminari alla bonifica, all'interno delle aree del deposito sarà effettuata la rimozione, caratterizzazione ed eventuale avvio a recupero dei cumuli di materiale inerte da demolizione presente; tale specifica attività dovrà avvenire secondo le seguenti fasi:
 1. Trasferimento ed accumulo dei materiali inerti nelle aree individuate nel progetto;
 2. Cernita degli eventuali materiali estranei presenti (legno e plastica);
 3. Frantumazione e riduzione volumetrica a mezzo di impianto mobile di capacità non superiore a 100 mc/g;
 4. Caratterizzazione analitica;
 5. Eventuale vagliatura;
 6. Accumulo del prodotto finito nelle aree previste da Progetto.

In tutte le fasi di lavoro, in considerazione dell'ubicazione del deposito in un contesto abitato, la Società è obbligata al rispetto delle seguenti condizioni:

- Le macchine, gli apparecchi e le altre attrezzature, usate per la frantumazione e riduzione volumetrica dovranno essere, ove possibile dal punto di vista tecnico ed impiantistico, incapsulate.
- In alternativa all'incapsulamento ed aspirazione, potrà essere utilizzato, in tutti i casi in cui le caratteristiche del materiale trattato lo consentano, un sistema di nebulizzazione d'acqua.
- In tal caso gli ugelli nebulizzatori, in numero adeguato, dovranno essere posti nei punti d'introduzione, estrazione e trasferimento dei materiali.
- Il sistema adottato per il contenimento delle emissioni polverulente dovrà in ogni caso garantire un contenimento adeguato della polverosità.
- Per il trasporto di sostanze polverulente dovranno essere utilizzati dispositivi chiusi e se non è possibile l'incapsulamento, o è possibile realizzarlo solo parzialmente, le emissioni contenenti polveri dovranno essere convogliate ad un'apparecchiatura di depolverazione (in alternativa, potrà essere utilizzato un sistema di trasporto progettato in modo opportuno ed appropriato)
- L'altezza di caduta dei materiali dovrà essere mantenuta adeguata, possibilmente in modo automatico. Qualora ciò non sia possibile, dovranno essere previsti sistemi alternativi atti a limitare la diffusione di polveri (ad es. nebulizzazione d'acqua qualora la qualità dei materiali trattati lo consenta).
- Le strade ed i piazzali all'interno del cantiere dovranno essere allestiti in modo tale da non dare accumulo e sollevamento di polveri a seguito di passaggi di veicoli o alla presenza d'eventi meteorologici sfavorevoli (ad esempio: umidificazione costante, asfaltatura o altri tipi di pavimentazione).

L'impianto di frantumazione dovrà essere preventivamente autorizzato ai sensi di quanto disposto dal d.lgs. 152/2006, sia ai fini della gestione dei rifiuti che delle emissioni in atmosfera.

Per quanto attiene la caratterizzazione analitica dei materiali, ed in base a quanto indicato del Progetto di bonifica, dovrà essere prevista l'effettuazione di un campionamento ogni 500 mc di materiale inerte,

garantendo in particolare l'effettuazione delle analisi chimiche per i parametri idrocarburici ai fini dell'eventuale classificazione come rifiuto da avviarsi a smaltimento e/o recupero ai sensi di legge, nonché l'effettuazione dei test di cessione in caso di identificazione quale rifiuto non pericoloso da avviare a recupero.

La Società Raffineria di Roma S.p.A. dovrà inoltre attenersi al rispetto delle ulteriori indicazioni e prescrizioni rese dall'organo di controllo.

- A seguito del completamento delle operazioni relative alla caratterizzazione ed all'avvio a recupero dei cumuli di materiale presente nel deposito costiero, potranno essere avviate le investigazioni di dettaglio necessarie ad un miglioramento della conoscenza circa la delimitazione areale ed in profondità dei terreni contaminati. Le indagini dovranno essere condotte, oltre che nel rispetto di quanto previsto nel progetto di bonifica, secondo un programma concordato e definito con l'autorità di controllo.
8. Di stabilire che la realizzazione della fondazione dell'impianto di trattamento e lavaggio delle sabbie all'interno del settore E e delle relative opere accessorie, come individuato negli elaborati del progetto Definitivo, dovrà avvenire senza movimenti di terreno e senza alcun intervento di rimozione dei terreni inquinati sottostanti; si potrà pertanto procedere a semplici operazioni di livellamento sul posto dei terreni presenti, mentre eventuali materiali sciolti riportati in sito per realizzare il piano di appoggio di lavoro dovranno essere rimossi al termine dei lavori e gestiti all'interno dell'intervento di bonifica;
 9. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 27/98 così come modificata ed integrata dalla L.R. 23/06, il controllo e la verifica della corretta esecuzione degli interventi previsti dal Progetto Definitivo di Bonifica del deposito della Raffineria di Roma in Via della Pesca 65, nonché della certificazione di avvenuta bonifica, spettano all'amministrazione provinciale, che potrà pertanto disporre anche le modalità e le tempistiche di comunicazione dello stato di avanzamento lavori in base ai criteri di efficienza e funzionalità ritenuti maggiormente idonei;
 10. Di fissare il termine di 90 (novanta) giorni, a far data dal presente provvedimento, per l'avvio delle attività nelle aree del Deposito costiero di Via della Pesca 65, che pertanto dovranno necessariamente essere libere da ogni gravame di tipo giudiziario;
 11. Di dare atto che, in base anche a quanto disposto dalla Giunta Comunale nella Delibera n. 189 del 24/10/07, la presente autorizzazione costituisce dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori di bonifica;
 12. Di trasmettere la presente determinazione esecutiva a tutti gli enti partecipanti alla Conferenza dei Servizi;

La presente determinazione:

- anche ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio comunale per 30 giorni consecutivi.
- non comportando impegno di spesa, non sarà sottoposta al visto del responsabile del servizio finanziario e diverrà esecutiva dopo il suo inserimento nella raccolta di cui all'art. 183, comma 9, del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267.

IL DIRIGENTE

Ing. Ernesto Dello Vicario



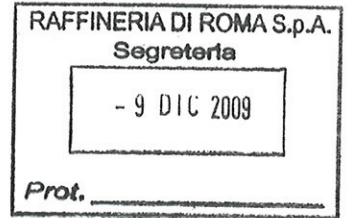


Allegato IV
Verbale Conferenza dei Servizi del 24/11/09



COMUNE DI FIUMICINO
(PROVINCIA DI ROMA)

AREA AMBIENTE E TURISMO



Prot. n. 87738 del 27.11.2009.

Alla Regione Lazio
Dipartimento Territorio - Direzione Energia e Rifiuti
Area Bonifica Siti Inquinati
Via del Caravaggio, 99
00147 Roma
Fax 06.51688953

Alla Capitaneria di Porto
V.le Traiano
00054 Fiumicino
Fax: 06.65617303

Alla Provincia di Roma
Dipartimento IV "Servizi di tutela Ambientale"
Via Tiburtina 691
00159 Roma
Fax: 06.43566938

Alla Raffineria di Roma S.p.A.
Via di Malagrotta 226
00050 Roma
Fax: 06.65000977

All'ARPA Lazio
Servizio Suolo Rifiuti e Bonifiche
Via G. Saredo n. 52
00173 Roma
Fax: 06.72961808

Alla Società Montana s.r.l.
Via G. Cadolini 32
20137 Milano
Fax: 02.54129890

All'Autorità Portuale di Fiumicino
Piazzale Mediterraneo, snc
00054 Fiumicino
Fax: 06.6506839

Oggetto: Procedimento di bonifica Deposito costiero di Via della Pesca n. 65, Società Raffineria di Roma S.p.A. – Trasmissione verbale Conferenza dei Servizi del giorno 24.11.2009

In ordine al procedimento in oggetto, con la presente si trasmette copia del verbale della seduta della Conferenza dei Servizi tenutasi il giorno 24.11.2009 presso gli uffici dell'Area Ambiente e Turismo del Comune di Fiumicino.

In merito ai contenuti dello stesso, ed al parere favorevole espresso in sede di Conferenza dei servizi nel rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti competenti, con la presente si richiede di voler formulare e comunicare, entro 20 giorni dal ricevimento della presente, le ulteriori osservazioni e/o prescrizioni eventualmente non espresse in sede di conferenza, ai fini dell'approvazione del documento "Relazione descrittiva investigazioni di dettaglio", acquisito agli atti al prot. n. 71635 del 01.10.2009 (R1026_02_Rev 0) e del Secondo Stralcio del "Progetto Definitivo di Bonifica con misure di sicurezza ai sensi del DM 471/99 – Fase 1" (rif. R663_01_rev. 0) ed il proseguimento dell'iter amministrativo da parte della scrivente.

Si comunica inoltre che il Responsabile del Procedimento per quanto comunicato è il F. D. Arch. A. Francesco Sgaramella; per ulteriori informazioni è raggiungibile negli uffici dell'Area Ambiente e Turismo, Comune di Fiumicino, Via del Buttero 3, 00057 Maccarese, Fiumicino (RM), al numero di telefono 06.619940736 e fax 06.619940732 oppure via email al seguente indirizzo: servizio.ambiente@fiumicino.net.
Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. A. F. Sgaramella

A. Francesco Sgaramella

<input checked="" type="checkbox"/> F.R.U.	<input checked="" type="checkbox"/> HSEQ	<input type="checkbox"/> PROD	<input type="checkbox"/> TEC
<input checked="" type="checkbox"/> INV	<input checked="" type="checkbox"/> MM	<input checked="" type="checkbox"/> MKZ	<input checked="" type="checkbox"/> T/M

IL DIRIGENTE
Dott. Ssa M.A. Mura



CITTÀ DI FIUMICINO
(PROVINCIA DI ROMA)

AREA AMBIENTE E TURISMO
SERVIZIO GESTIONE E SVILUPPO AMBIENTALE

VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 24/11/09
BONIFICA DEPOSITO COSTIERO DI VIA DELLA PESCA N. 65, FIUMICINO
SOCIETÀ RAFFINERIA DI ROMA S.P.A.

Alle ore 15:00 del giorno 24/11/2009, presso la sede dell'Area Ambiente e Turismo del Comune di Fiumicino, in Via del Buttero n. 3, località Maccarese, si è riunita la Conferenza dei Servizi per:

1) l'esame dei contenuti del documento "Relazione descrittiva investigazioni di dettaglio", acquisito agli atti al prot. n. 71635 del 01.10.2009 (R1026_02_Rev 0) e contenente i risultati delle investigazioni di dettaglio realizzate nell'ambito delle attività preliminari previste nel progetto definitivo di Bonifica del Deposito Costiero di Via della Pesca 65, Fiumicino, conformemente a quanto richiesto nella D.D. 188 del 23.06.2008.

2) la valutazione del "Progetto Definitivo di Bonifica con misure di sicurezza ai sensi del DM 471/99 – Fase 1" (rif. R663_01_rev. 0) relativamente alle attività di bonifica connesse ai terreni e materiali contenuti nel settore "E" dell'area di sedime del Deposito Costiero, ai fini dell'eventuale approvazione del Secondo Stralcio del "Progetto Definitivo di Bonifica con misure di sicurezza ai sensi del DM 471/99 – Fase 1".

La Conferenza dei Servizi è stata regolarmente convocata con raccomandata a/r prot. n. 76194 del 19/10/09 e rinviata con note prot. n. 78359 del 26/10/09 e prot. n. 83398 del 12/11/09 inviate nelle medesime modalità. Ad essa risultano essere partecipanti:

Per il Comune di Fiumicino Il Responsabile del Servizio Tecnico dell'Area Ambiente e Turismo, l'arch. A. Francesco Sgaramella (giusta delega del Dirigente dell'Area Ambiente e Turismo, dott.ssa M. Antonia Mura prot. n. 15935 del 23.11.09) e l'Ing. Lorenzina Erriu;

Per l'ARPA Lazio: l'ing F. Ermolli, dott.ssa Michela Serafini;

Per la Regione Lazio: geom Nicolò Beltrano

Per la Società Raffineria di Roma S.p.A.: l'Ing. Garavana Savino e dott. Valentino Valle, Com. Mario Magliulo;

Per la Società Montana srl: l'Ing. A. Angeloni e il dott. Giovanni Buscone;

Per l'Autorità Portuale: l'Ing. Francesco Maria D'Alesio

Risultano assenti la Provincia di Roma e la Capitaneria di Porto.

Si dà atto che

- la Provincia di Roma, pur non essendo presente alla seduta, ha provveduto a rendere il parere di competenza (prot. n. 0167158PTA2 del 19.11.2009) acquisito agli atti della scrivente al prot. n. 86667 del 24.11.2009;
- l'ARPA Lazio ha predisposto un proprio parere (prot. n. 34299 del 24.11.2009) acquisito agli atti della scrivente al prot. n. 86668 del 24.11.2009;
- la Regione Lazio prot. n. 239720 del 18.11.2009 sarà coadiuvata dall'organo tecnico regionale per l'espressione del parere di competenza.

La riunione ha inizio con la lettura dei pareri.

Il Comune di Fiumicino precisa che l'autorizzazione delle ulteriori attività previste nel Progetto di Bonifica approvato a stralcio nella seduta della Conferenze dei Servizi del 14/03/2006, limitatamente alle aree individuate come settore "A" (ex suorine) e settore "B" (ex vasche) per la parte relativa al comparto terreni sarà rilasciata a seguito dell'autorizzazione regionale all'esercizio dell'impianto di trattamento sabbie, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/2006.

W. H. L.

Al.

B.

Re. A.

Q.

R.

S.



CITTÀ DI FIUMICINO
(PROVINCIA DI ROMA)

AREA AMBIENTE E TURISMO
SERVIZIO GESTIONE E SVILUPPO AMBIENTALE

A tal proposito si dà atto che è stato acquisito agli atti il verbale della Conferenza dei Servizi tenutasi presso la Regione Lazio il 23/11/2009 relativa all'autorizzazione -ex art. 208, comma 15 D.lgs. 152/2006, all'esercizio dell'impianto mobile per il lavaggio *on site* di terreni contaminati, in cui si evince il parere favorevole della stessa Conferenza dei Servizi.

Per quanto riguarda il riferimento normativo, si precisa che ai sensi della DGR n. 451/2008 punto 1 comma a) i siti notificati in regime D.M. 471/99 per cui sono stati approvati documenti progettuali in sede di Conferenza dei servizi precedentemente alla stessa Deliberazione di Giunta Regionale, proseguono l'iter procedimentale ai sensi del D.M. 471/99.

La Ditta comunica che provvederà al più presto ad ottemperare alle richieste di Arpa Lazio di coprire i cumuli contaminati, come prescritto nell'autorizzazione rilasciata dal Comune.

A livello cautelativo la Ditta accetta di considerare, recependo le prescrizioni di Arpa, come terreno oggetto di bonifica, lo spessore di terreno delimitato lungo la verticale dei sondaggi in corrispondenza del primo campione non contaminato in riferimento ai valori della tabella 1 colonna B del D.M. 471/99.

La Ditta si impegna ad integrare la tabella 6 con la rettifica dei criteri di speciazione utilizzati, in quanto contiene delle incongruenze dei valori riportati. A tal proposito la Ditta precisa che la speciazione è stata effettuata nell'ambito dell'analisi di rischio su 4 campioni i cui certificati analitici sono allegati al progetto preliminare di bonifica. Si evidenzia comunque che la speciazione utilizzata non invalida i risultati dell'analisi di rischio.

Per quanto riguarda le modalità di collaudo del settore B, la Ditta recepisce la richiesta di effettuare 3 sondaggi fino alle profondità di scavo proposta per la bonifica, fatta salva la necessità di recepire il protocollo di collaudo dall'Ente preposto al rilascio della Certificazione di avvenuta bonifica.

In riferimento a quanto richiesto dalla Provincia di Roma nel parere di cui sopra, ARPA Lazio provvederà all'effettuazione di una validazione dell'Analisi di Rischio i cui esiti saranno comunicati al Comune di Fiumicino entro 15 giorni a far data dal presente verbale. Poiché la validazione non andrà ad inficiare l'impostazione generale del progetto di bonifica, ma potrebbe portare ad una variazione delle volumetrie, si procederà in esito alla suddetta verifica a richiedere in fase autorizzativa le eventuali integrazioni al progetto definitivo in termini di adeguamento della quantità di terreno da sottoporre a trattamento.

Si rappresenta inoltre che il "progetto definitivo di bonifica - Fase 1" relativo al Secondo Stralcio, oggetto di valutazione della presente Conferenza dei Servizi, è stato già trasmesso dalla Scrivente Amministrazione nell'ambito della Conferenza dei Servizi del 14.03.2006.

A seguito di ampia disamina dei documenti all'ordine del giorno, la Conferenza dei Servizi esprime parere favorevole, con le prescrizioni elencate nel presente verbale, all'approvazione dei seguenti documenti:

- Relazione descrittiva investigazioni di dettaglio", acquisito agli atti al prot. n. 71635 del 01.10.2009 (R1026_02_Rev 0)

- Progetto Definitivo di Bonifica con misure di sicurezza ai sensi del DM 471/99 - Fase 1" (rif. R663_01_rev. 0) relativamente alle attività di bonifica connesse ai terreni e materiali contenuti nel settore "E" dell'area di sedime del Deposito Costiero che costituiscono il Secondo Stralcio del "Progetto Definitivo di Bonifica con misure di sicurezza ai sensi del DM 471/99 - Fase 1".

La Conferenza dei Servizi, essendo terminate le discussioni all'Ordine del giorno, si conclude alle ore 18.00.

Letto, Approvato e sottoscritto dai presenti convenuti.

Il presente verbale è firmato in originale da:



CITTÀ DI FIUMICINO
(PROVINCIA DI ROMA)

AREA AMBIENTE E TURISMO
SERVIZIO GESTIONE E SVILUPPO AMBIENTALE

Comune di Fiumicino	Arch. A. Francesco Sgaramella	<i>A. Sgaramella</i>
	Ing. Lorenzina Erriu	<i>Lorenzina Erriu</i>
ARPA Lazio	Ing. F. Ermolli	<i>F. Ermolli</i>
	Dott.ssa M. Serafini	<i>M. Serafini</i>
Società Raffineria di Roma S.p.A	Ing. S. Garavana	<i>S. Garavana</i>
	Dott. V. Valle	<i>V. Valle</i>
	Sig. Mario Magliulo	<i>Mario Magliulo</i>
Società Montana srl	Ing. A. Angeioni	<i>A. Angeioni</i>
	Dott. Giovanni Buscone	<i>G. Buscone</i>
Autorità Portuale	Ing. Francesco Maria D'Alesio	<i>F. D'Alesio</i>

Regione Lazio

Regione Marche

Regione Umbria